



Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO BRIGIDA

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO
COMPENSIVO BRIGIDA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella
seduta del 17/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.
7618 del 12/12/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella
seduta del 18/12/2020 con delibera n. 18*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il nostro Istituto in 4 aggettivi : **coeso**, **inclusivo**, **innovativo**, **green**

Dietro una titolazione. Chi è Maria Brigida ?

Maria Quici, vedova Brigida, è una donna emancipata, che non esita a prendere in mano la complessa attività del marito, deceduto prematuramente. Madre dei f.lli Brigida, dimostra magnanimità, lungimiranza e senso civico, perdonando pubblicamente, nonostante l'affronto e il dolore subiti, gli assassini dei figli Basso Maria e Federico, trucidati nel 1799 per le loro simpatie giacobine. La donna evita così l'esecuzione dei colpevoli, disinnescando una cruenta e sanguinosa spirale di violenza. Tale gesto le è valso l'appellativo di "Cornelia termolese".

IL CONTESTO

Il nostro Istituto si trova a Termoli, la cittadina più grande del Basso Molise, affacciata sul mare Adriatico. La popolazione supera i 33.000 abitanti, ma, durante il periodo estivo, raddoppia a causa di un afflusso turistico considerevole. Termoli risulta ben collegata grazie ad una rete infrastrutturale efficiente: nodo ferroviario, uscita autostradale, strade statali e porto che assicura un collegamento giornaliero con le Isole Tremiti (FG). Nonostante la vocazione turistica, la città è cresciuta velocemente dagli anni '70 in poi grazie al suo Nucleo Industriale, divenuto importante soprattutto dopo l'insediamento dello stabilimento Fiat e del suo indotto. A questo primo consistente fenomeno migratorio interno di lavoratori provenienti dai comuni del circondario, si è sovrapposto in tempi recenti un apprezzabile flusso di cittadini comunitari ed extracomunitari che, solo in parte, sono riusciti ad inserirsi nel mondo lavorativo locale. Il tenore di vita medio degli abitanti risulta eterogeneo. La crisi economica globale e la chiusura di alcune realtà produttive come lo zuccherificio, hanno avuto importanti ricadute sociali in vari ambiti: perdita di occupazione della fascia di lavoratori in età matura, difficoltà economiche, fino alla forte crescita di situazioni di povertà, aumento della disoccupazione giovanile, tagli al welfare. Più complessa l'analisi del tessuto sociale dal punto di vista affettivo e relazionale, poiché anche Termoli risente delle problematiche tipiche dei nostri giorni: la crisi della famiglia tradizionale, la presenza di un

numero elevato di famiglie mononucleari e allargate, il diverso ruolo riservato alla figura dei nonni, risorsa preziosa all'interno della gestione familiare, l'influenza dei nuovi sistemi di comunicazione digitale e l'accentuato pluralismo di modelli e di valori. L'utenza che affrisce alla scuola risulta, dunque composita sia dal punto di vista sociale che culturale e di reddito. L'Istituto è frequentato anche da alcuni alunni pendolari, i cui genitori risiedono in comuni dell'hinterland di Termoli.

ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI E SOCIALI DELL'UTENZA

L'analisi dei bisogni sociali culturali e personali è sintesi di quanto già delineato nei tre PTOF relativi alle scuole di provenienza, delle richieste che giungono da un mondo in continua e velocissima evoluzione e di quanto emerso nella riunione del 28 novembre 2019 convocata per tutte le agenzie, gli Enti e tutti i soggetti del territorio interessati a collaborare con la scuola. Sono emerse, le seguenti problematiche suddivise in "generalisti" e "dedicate" (se riferite ad un preciso grado d'istruzione):

ESIGENZE GENERALI

- CARENZE COMUNICAZIONALI E DI COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO

Gli Enti chiamati a collaborare hanno messo in luce una certa debolezza del sistema comunicativo, lamentando di non conoscere le iniziative e le attività svolte dalla scuola e hanno richiesto maggiore diffusione delle iniziative scolastiche.

- URGENZA DI AFFRONTARE IL COMPLESSO PROBLEMA DELLA SOSTENIBILITÀ

AMBIENTALE

Si tratta di un'esigenza di scala mondiale, ma che richiede una forte opera di sensibilizzazione puntuale affinché tutti acquisiscano una forte coscienza ambientale che spinga a comportamenti adeguati.

- USO PASSIVO DEI MODELLI PROPOSTI DAI MASS-MEDIA

Esiste una prevalente tendenza dei ragazzi a ricevere in modo passivo e completamente acritico le comunicazioni, in particolare dai mass-media; per di più i social, pervasivi nella vita

degli adolescenti, influiscono sulla comunicazione interpersonale sia tra pari sia con gli adulti, sostituendo a rapporti reali quelli virtuali.

Sono evidenti la mancanza di organicità propria della logica comunicativa e la confusione nelle scelte linguistiche in riferimento a determinati contesti.

- **DERESPONSABILIZZAZIONE DELLE FAMIGLIE**

Diversi sono gli episodi di deresponsabilizzazione rilevati nei confronti della scuola e delle altre agenzie educative del territorio: la famiglia non sempre si pone come soggetto attivo nel processo educativo dei figli anche perché spesso non dispone di risorse adeguate per rappresentare un valido aiuto. Questo atteggiamento di delegare alla scuola ogni responsabilità educativa sta aumentando, anche in conseguenza dei cambiamenti sociali in atto.

- **SCARSA MOTIVAZIONE ALLO STUDIO**

Si riscontra con frequenza il venir meno della motivazione all'agire scolastico. Al di là delle singole cause la scuola crea percorsi personalizzati che possano promuovere le varie personalità, valorizzare le esperienze pregresse, rispettare la varietà di intelligenze e stili cognitivi e agire con rapidità per l'inclusione di alunni DVA, BES, stranieri con problematiche di natura linguistica.

ESIGENZE DEDICATE

SCUOLA DELL' INFANZIA

- **Richiesta da parte dell'utenza dell'infanzia di un servizio più ampio e articolato dal punto di vista orario**

Per soddisfare le esigenze delle nuove famiglie con genitori entrambi lavoratori e con orari di lavoro diversificati e variabili, si richiede un tempo scuola dilatato che offra un' accoglienza anticipata al mattino e un prolungamento dell'orario pomeridiano.

- **Necessità di integrare rapidamente bambini di genitori migranti**

Spesso, per motivazioni culturali, le famiglie di migranti preferiscono trattenere in famiglia i propri figli. Appare necessario, pertanto facilitare in maniera concreta ed efficace l'accesso dei bambini e delle famiglie alla scuola dell'infanzia attraverso efficaci azioni di informazione, accoglienza e integrazione.

SCUOLA PRIMARIA

- **Necessità da parte dell'utenza della scuola primaria di un tempo scuola ampliato ed articolato**

Numerose sono le famiglie che per esigenze organizzative preferiscono trattenere i propri figli a scuola in orario pomeridiano. Il tempo scuola dovrebbe fornire un'occasione di arricchimento delle competenze sociali, disciplinari e relazionali, anziché limitarsi ad una mera custodia.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- **Necessità di offrire un orientamento efficace**

E' molto sentita dall' utenza la necessità di offrire ai discenti la sperimentazione di molteplici attività e un orientamento mirato che porti gli alunni in uscita a scegliere con serenità il proseguimento del proprio percorso scolastico in base alle proprie attitudini, stili di apprendimento, preferenze personali

- **Povertà dell'offerta culturale del territorio**

La scuola è chiamata a proporre attività e corsi rivolti non solo ai propri alunni ma a tutto il territorio, con offerte formative destinate anche agli adulti. L'intento è quello di avere una ricaduta ampia in ambito locale incidendo sull'innalzamento dell'istruzione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ISTITUTO COMPRENSIVO BRIGIDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CBIC85500B
Indirizzo	VIA CINA SNC TERMOLI 86039 TERMOLI
Telefono	0875712861
Email	CBIC85500B@istruzione.it
Pec	CBIC85500B@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivobrigida.edu.it

❖ TERMOLI "VIA CINA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CBAA855029
Indirizzo	VIA CINA TERMOLI 86039 TERMOLI

❖ SCUOLA ELEMENT. "VIA MARATONA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE85501D
Indirizzo	VIA MARATONA SNC TERMOLI 86039 TERMOLI
Numero Classi	9
Totale Alunni	161

❖ BRIGIDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CBMM85501C
Indirizzo	VIA CINA SNC TERMOLI 86039 TERMOLI
Numero Classi	21
Totale Alunni	494

Approfondimento

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo Brigida è stato istituito con decreto del 1 settembre 2019 nell'ambito di una ristrutturazione del Piano di dimensionamento scolastico cittadino. Lo scorso anno la città aveva un'unica Scuola Secondaria di Primo grado la "Bernacchia-Brigida" e tre Circoli Didattici. Il nuovo Piano ha creato quattro nuovi Istituti comprensivi utilizzando una logica di tipo aritmetico, per cui, attualmente, l'Istituto Comprensivo Maria Brigida è costituito da una scuola dell'Infanzia, una Scuola Primaria e una Scuola Secondaria di primo grado il cui nome identifica l'intero Istituto. Le tre scuole sono ubicate in edifici differenti, ma non molto distanti tra loro, e sono collocate in un quartiere che collega il centro termolese con le varie periferie. I tre ordini di scuola insistono su un tessuto sociale abbastanza compatto, sebbene siano presenti situazioni isolate al limite del disagio sociale e culturale; i nuclei familiari sono, in linea di massima, stabili e di condizioni socio-economiche medio-basse. Gli alunni che frequentano l'Istituto rientrano nella fascia d'età che va dai 3 ai 14 anni e in prevalenza vivono in un nucleo familiare con entrambi i genitori i quali si interessano regolarmente della vita scolastica ed extrascolastica dei loro figli. Le famiglie straniere o di recente immigrazione sono integrate e gli studenti costituiscono un'autentica risorsa per l'Istituto. I tre ordini di Scuola hanno sempre svolto un ruolo di primaria importanza nella realtà socio-culturale del Basso Molise e, in particolare la Scuola Secondaria di I grado, ex plesso Maria Brigida, con i suoi otto corsi è sempre stata la scuola con il maggior numero di iscritti rappresentando una delle colonne educative portanti del tessuto sociale termolese. **Infatti i tantissimi studenti che l'hanno frequentata hanno trovato un ambiente accogliente, aperto, stimolante, ma, soprattutto, sempre pronto a rinnovarsi e a recepire le molteplici istanze provenienti dal mondo della cultura e del sociale.** Le famiglie dimostrano di sentire l'istruzione come valore e di considerare la scuola come mezzo di promozione sociale e culturale. Alcuni genitori talvolta fanno fatica a svolgere appieno il proprio ruolo o sono poco collaborativi nel rapporto scuola-famiglia, ma, comunque, si affidano molto all'istituzione scolastica per essere sostenuti nell'espletamento della loro funzione genitoriale.

Per ciò che concerne il profilo didattico-educativo l'Istituto Comprensivo Maria Brigida intende farsi promotore di strategie innovative in un'ottica di rinnovamento continuo

che le consenta di offrire nuove e più efficaci soluzioni in risposta ai bisogni di una società in continua evoluzione..

L'Istituto si impegna, pertanto, a diffondere innovazioni didattiche e buone prassi fondate anche su esperienze in rete con altre istituzioni scolastiche e associazioni culturali. Gli accordi con soggetti esterni costituiscono pertanto valore aggiunto alle risorse professionali, strumentali e tecniche della scuola.

Il nostro Istituto in 4 aggettivi : **coeso, inclusivo, innovativo, green.**

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Multimediale	3
	Musica	3
	Ceramica	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Auditorium	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Ampio salone infanzia	1
Servizi	Mensa	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	22

Approfondimento

SCUOLA dell'INFANZIA

UN AMBIENTE CONFORTEVOLE

La nostra Scuola dell'Infanzia, intestata a Papa Giovanni Paolo II, è situata in via Cina in posizione accessibile ma defilata e tranquilla. Attualmente consta di 5 sezioni eterogenee (bambini da 3 a 6 anni) ospitate in una struttura moderna e sicura e caratterizzata da ambienti interni particolarmente accoglienti ed attrezzati. Le aule sono molto ampie, ben organizzate e con ricca dotazione di materiali e giochi didattici. I locali per servizi igienici sono nuovi e ben tenuti e sono strategicamente dislocati nei pressi di ogni aula. Tutte le aule si affacciano su un ampio salone attrezzatissimo per il gioco e adatto ad ospitare attività collettive. Un'altra ampia aula è attualmente utilizzata per attività motorie e di drammatizzazione.

SCUOLA PRIMARIA

La nostra scuola Primaria è collocata in via Maratona in una bella e robusta palazzina organizzata su tre piani. Gli spazi disponibili hanno consentito la creazione di laboratori dedicati come quello di informatica e aula 3.0 con arredi ergonomici e attrezzature d'avanguardia (12 Notebook, 12 tablet, stampante 3D). La scuola sperimenta la robotica e il coding attraverso l'utilizzo di 22 m-bot (robottini dinamici programmabili) in un laboratorio dedicato. Disponibili spazi per le attività artistiche, la drammatizzazione e spazi idonei per la mensa. Inoltre, l'ampio giardino che circonda la scuola, offre la possibilità di organizzare giochi, laboratori all'aperto e lezioni di educazione fisica.

SCUOLA SECONDARIA

La Scuola Secondaria è situata in via Cina in un edificio in cemento armato. La costruzione, nel corso di indagini di verifica strutturale, ha garantito solidità e stabilità e offre ambienti confortevoli e luminosi, completamente ristrutturati ed adeguati alle normative di sicurezza vigenti. Le prove di evacuazione hanno evidenziato tempi di esodo inferiori ai due minuti. Le aule distribuite su tre piani hanno un'illuminazione artificiale a 4000kv che assicura più di 200 lumen sui piani di lavoro e sono tutte attrezzate con LIM (lavagne digitali interattive). Un elegante auditorium costituisce il fulcro della struttura che è corredata di un laboratorio di informatica, un laboratorio per l'inclusione, un laboratorio per la ceramica con apposito forno e un'ampia palestra attrezzata. La classe dispone di due allestimenti da "tecno-classe" con arredi flessibili e dotazione informatica potenziata. All'esterno si può fruire di spazi ricreativi e sportivi: sono presenti un campo destinato al calcetto e/o alla pallavolo e un altro per giocare a basket.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	83
Personale ATA	21

Approfondimento

L'Istituto si caratterizza per un forte senso di appartenenza, promanato dalla secondaria e presto assorbito dagli altri ordini. Si lavora collaborando, ricercando l'armonia e l'agio nelle relazioni che intercorrono tra tutti gli attori. La maggioranza degli insegnanti è di ruolo e stabile. Il grande bagaglio di esperienza e di competenze accumulato dagli insegnanti più anziani è condiviso ed amplificato dall'entusiasmo degli insegnanti più giovani, creando un mix ideale. L'Istituto continua ad essere inserito in progetti di mobilità ERASMUS+ consentendo a molti insegnanti



arricchimenti professionali che vengono disseminati.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo "M. Brigida" si propone come polo educativo-culturale aperto al territorio in cui opera, pertanto intende coinvolgere nella propria proposta formativa tutti i soggetti interessati nella realizzazione di una realtà accogliente e inclusiva nel senso più ampio della parola.

Il nostro Istituto è un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. Tutti gli operatori scolastici hanno la consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori e che, pertanto, la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze per la vita. La prospettiva triennale è quella di una scuola crocevia di incontri e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie e per i giovani del territorio di riferimento, nonché guida alla convivenza democratica nel rispetto delle differenze.

VISION

La scuola alla quale aspiriamo è altamente formativa, in grado di perseguire attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, e ad ogni livello scolastico, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità degli alunni.



E' una scuola che elabora con successo ed entusiasmo iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro "progetti di vita".

Una scuola dunque che sia punto di riferimento culturale e formativo, che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali in una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità.

Una scuola che si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali e di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri. La scuola si prefigge di rendere le bambine e i bambini, attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili. Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, la scuola si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze.

E' una scuola accogliente ed inclusiva, che promuove opportunità di apprendimento permanente eque e di alto livello e da cui escono, in bozzolo, cittadini del mondo, corretti, responsabili, ecologicamente coscienti, in grado di cambiare il mondo in meglio. (rif. art.4 AGENDA 2030).

MISSION

La nostra "missione" è quella di garantire il successo formativo di ogni persona che ci viene affidata, favorendo in particolare lo sviluppo delle potenzialità e la crescita umana, e l'acquisizione di competenze di cittadinanza.

L'Istituto intende l'educazione come "cura della persona" e, pertanto, l'orientamento metodologico è quello dell'attivazione di processi di apprendimento adeguati alle differenti intelligenze e potenzialità delle alunne e degli alunni, calibrato sulla persona e sulle sue caratteristiche.

La scuola, che ha un ruolo centrale nella società della conoscenza, vuole investire su



*un processo di crescita che porti alla maturazione di persone capaci di assumersi responsabilità e di orientare positivamente la loro vita verso un benessere personale e sociale. Il primo obiettivo è valorizzare la caratteristica principale del nostro Istituto, l'armonia e l'agio dell'ambiente di apprendimento, quello che definiamo "**Brigida Care**".*

Si ritiene fondamentale proporre un'offerta formativa, laboratoriale, innovativa, ampia, diversificata a livello di orari e di competenze, che possa soddisfare sia le esigenze dell'utenza che quelle della società civile e contribuisca a disegnare per ogni discente un percorso personalizzato e motivante.

Gli obiettivi sono:

innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, coinvolgendoli tutti, e rispettandone i tempi, gli stili di apprendimento e le attitudini

valorizzare ed incrementare la competenza professionale del personale docente ed ATA

incidere sulla crescita culturale territoriale interconnettendo la Nostra offerta formativa con le esigenze del contesto

innalzare il tasso di coscienza ecologica

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità nelle classi e tra le classi.

Traguardi

Portare la variabilità interna alle classi e tra le classi al di sotto del 10%

Priorità



Organizzazione di prove strutturate per classi parallele e monitoraggio delle valutazioni insufficienti

Traguardi

Ridurre di un terzo il numero degli alunni che riportano valutazioni insufficienti in Italiano, Matematica e Lingue straniere.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi riscontrata dai risultati INVALSI.

Traguardi

Definire delle griglie misurabili per la verifica e valutazione degli apprendimenti, condivisi e applicati da tutti i docenti.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Osservare competenze sociali e civiche all'interno di compiti di realtà

Traguardi

Migliorare il livello di competenza civile e relazionale

Priorità

Rafforzare le competenze civiche e di cittadinanza degli alunni

Traguardi

Ridurre il ricorso alle azioni sanzionatorie a favore di quelle costruttive e pro-sociali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROGETTAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE

Descrizione Percorso

Attualmente la progettazione didattica è condotta in maniera nel complesso individualista e la valutazione è portata avanti in modo poco oggettivo e non sempre documentata. Nell'articolazione in termini di competenze, e nella prassi ordinaria, non è consolidata la socializzazione, la condivisione e l'applicazione di medesime



strategie didattiche legate alla presentazione di contenuti specifici disciplinari con conseguente verifica, valutazione e monitoraggio dei diversi step.

Il progetto sarà articolato nelle seguenti quattro fasi/linee di attività:

1. determinazione di figure responsabili di dipartimenti disciplinari per tutte le discipline presenti nel curricolo; composizione del gruppo di valutazione formato dai docenti di disciplina con il compito di definire i criteri oggettivi di valutazione;
2. identificazione di nuclei tematici irrinunciabili per ogni disciplina collegabili alle abilità e competenze enucleate nel curricolo verticale dell'istituto;
3. strutturazione e socializzazione di prove di verifica comuni scandite per livelli con appropriate griglie di valutazione oggettiva e con indicazioni operative di attività /percorsi fondamentali;
4. somministrazione delle prove comuni;
5. analisi dei risultati e pianificazione di misure di intervento correttive e/o a sostegno

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Creare nuovi strumenti per la progettazione e la valutazione da parte dei docenti per prove strutturate comparabili per disciplina e classi parallele

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità nelle classi e tra le classi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Organizzazione di prove strutturate per classi parallele e monitoraggio delle valutazioni insufficienti

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DETERMINAZIONE DI FIGURE RESPONSABILI DEI
DIPARTIMENTI DISCIPLINARI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2019	Docenti	Docenti

Risultati Attesi

1. Incentivare il dialogo tra discipline attraverso il funzionamento dei Dipartimenti.
2. Creazione, in un clima di confronto produttivo, un assetto che possa favorire la partecipazione di tutta la componente docenti
3. Migliorare le modalità di progettazione didattica, monitorare e revisionare le scelte progettuali.

Utilizzare schemi di programmazione comuni finalizzate al miglioramento delle competenze di base. Concordare prove strutturate comuni per classi parallele.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IDENTIFICAZIONE DI NUCLEI TEMATICI
IRRINUNCIABILI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Coordinatori Dipartimentali

Risultati Attesi

1. Migliorare le modalità di progettazione didattica, monitorare e revisionare le scelte progettuali.
2. Utilizzare schemi di programmazione comuni finalizzate al miglioramento delle competenze di base.



3. Formare i docenti per migliorare la didattica al fine di curare maggiormente il curricolo verticale,
4. Migliorare la capacità della scuola di prendersi cura delle competenze del personale, investendo nella formazione e promuovendo un ambiente organizzativo per far crescere il capitale professionale dell'istituto.
5. Creare ambienti di apprendimento di qualità sotto il profilo della strumentazione e delle metodologie didattiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STRUTTURAZIONE ,SOCIALIZZAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DI PROVE DI VERIFICA COMUNI CON ANALISI RISULTATI .

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Coordinatore Dipartimentale / Figure di sistema

Risultati Attesi

1. Concordare prove strutturate comuni per classi parallele.
2. Creazione di ambienti di apprendimento di qualità sotto il profilo delle relazioni
3. Incentivare il dialogo tra discipline attraverso il funzionamento dei dipartimenti e incrementare l'uso delle tecnologie nella didattica.
4. Diminuire discrepanze fra i risultati delle prove di verifica
5. Condivisione delle progettazioni didattiche tra i docenti sotto forma di percorsi strutturati
6. Favorire effetti di miglioramento sul processo valutativo degli alunni e conseguentemente sugli apprendimenti
7. Innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze di base e delle competenze chiave di tutti gli studenti.
8. Migliorare la qualità del servizio scolastico.



UNA SCUOLA DIVERSA: LABORATORI- AMO!"

Descrizione Percorso

Il nostro Istituto conta un numero cospicuo di alunni con disabilità (con certificazione L. 104/92) e Bisogni Educativi Speciali, il cui percorso di apprendimento va necessariamente supportato da attività pratiche, che consentano loro di "imparare facendo". Il progetto *"Una scuola diversa: laboratori- amo!"* offrirà ai suddetti allievi occasioni per poter intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali e sociali, dell'autostima e della fiducia in se stessi ed all'acquisizione di competenze specifiche a livello tecnico pratico. Il coinvolgimento di alunni normodotati favorirà, inoltre, l'inserimento degli alunni con disabilità all'interno del gruppo dei pari, promuovendo l'integrazione e l'inclusione. Tutti i partecipanti saranno stimolati a contribuire attivamente alla realizzazione di prodotti concreti, per cui la frequenza dei laboratori consentirà loro di sviluppare autonomie operative altrimenti poco esercitate. Si mirerà, inoltre, al potenziamento di abilità motorie, artistico-espressive, sensoriali e comunicative. L'apprendimento risulterà, dunque, più motivante e gratificante.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" 2) Attuare interventi adeguati nei confronti delle diversità con la valorizzazione delle differenze e volti a colmare i gap apprenditivi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Osservare competenze sociali e civiche all'interno di compiti di realtà

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Rafforzare le competenze civiche e di cittadinanza degli alunni

"Obiettivo:" 1) Favorire, con interventi mirati, l'integrazione nel tessuto scolastico e sociale degli alunni BES (disabili, DSA, alunni stranieri);

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Osservare competenze sociali e civiche all'interno di compiti di realtà

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Rafforzare le competenze civiche e di cittadinanza degli alunni

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" 1) Favorire, con interventi mirati, l'integrazione nel tessuto scolastico e sociale degli alunni BES (disabili, DSA, alunni stranieri)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Osservare competenze sociali e civiche all'interno di compiti di realtà

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Rafforzare le competenze civiche e di cittadinanza degli alunni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STRUTTURAZIONE E PIANIFICAZIONE DI ATTIVITÀ DI LABORATORIO INCLUSIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Insegnanti di sostegno e del potenziamento.

Risultati Attesi

1. Strutturare e pianificare, attraverso la condivisione di competenze ed esperienze, attività di laboratorio inclusive;

2. Creare, in un clima di confronto produttivo, un assetto che possa favorire il coinvolgimento e la partecipazione di tutta la componente docenti, di sostegno e curricolari;
3. Individuare le necessità specifiche degli alunni con difficoltà frequentanti l'Istituto, in modo da rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi di ognuno di loro.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INDIVIDUAZIONE, PREDISPOSIZIONE ED ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI ADIBITI ALLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2019	Studenti	Docenti ATA

Responsabile

Insegnanti del sostegno e personale ATA addetto alla manutenzione.

Risultati Attesi

1. Strutturare, all'interno dell'Istituto, spazi "laboratorio" il più possibile funzionali allo svolgimento delle varie attività;
2. Creare ambienti di apprendimento che valorizzino le esperienze degli alunni e li motivino, attraverso l'impiego di una didattica di tipo laboratoriale: learning by doing, apprendimento collaborativo, didattica metacognitiva, apprendimento per scoperta.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE DEI LABORATORI INCLUSIVI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

01/10/2019

Responsabile

Insegnanti del sostegno, insegnanti del potenziamento e collaborazioni con insegnanti curricolari.

Risultati Attesi



1. Promuovere, in relazione alle singole potenzialità, la partecipazione di ciascun alunno alle attività proposte;
2. Favorire l'acquisizione di una maggiore autonomia operativa;
3. Potenziare il livello di autostima;
4. Favorire le attività all'interno del piccolo gruppo;
5. Favorire la costituzione di rapporti sociali positivi attraverso corrette modalità relazionali;
6. Promuovere l'interazione e l'integrazione all'interno del gruppo dei pari.

❖ **EDUCARE ALLA SCELTA**

Descrizione Percorso

L'orientamento va inteso come azione formativa mirante a guidare i ragazzi, in una società complessa, a decidere il proprio futuro ed a partecipare attivamente allo sviluppo degli ambienti in cui scelgono di vivere e agire. Esso rappresenta, dunque, un processo formativo continuo, che inizia già nella Scuola dell'infanzia e mira a far sviluppare negli allievi competenze relative a: uso di informazioni, gestione dei problemi, atteggiamento metacognitivo, sfera metaemozionale e relazionale e abitudine a decidere. L'azione orientativa della Scuola valorizza e promuove attitudini e interessi degli alunni, anche predisponendo percorsi personalizzati di apprendimento, per mezzo dei quali ci sia spazio per sperimentare e sperimentarsi in modo consapevole. La didattica per competenze, così, diventa il metodo grazie al quale gli alunni possano verificare attitudini e interessi, mettere alla prova le proprie capacità, acquisire fiducia in se stessi e favorire il proprio auto-orientamento. Il laboratorio rappresenta l'ambiente di apprendimento nel quale gli alunni coniugano il sapere al saper fare e al saper essere, affrontando problemi, realizzando progetti e compiti significativi, lavorando in maniera cooperativa e diventando costruttori attivi della propria crescita personale e culturale. Pertanto, se le azioni di orientamento si legano nella quotidianità alla prassi didattica, esse si sostanzieranno in un valore aggiunto che determina un perfezionamento dell'ambiente di apprendimento e dell'inclusione

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" 1) Realizzare azioni progettuali che coinvolgano gli alunni dei tre ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Osservare competenze sociali e civiche all'interno di compiti di realtà

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Rafforzare le competenze civiche e di cittadinanza degli alunni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI DIDATTICI VERTICALI E ACCOGLIENZA DEI NUOVI ALUNNI, INCONTRI PER LA COMUNICAZIONE DI INFORMAZIONI UTILI, CONOSCENZA DEL CONTESTO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Istituti secondari del comprensorio

Responsabile

Figura di sistema

Risultati Attesi

1. Comunicare informazioni utili sugli alunni in passaggio da un ordine di Scuola all'altro.

2. Favorire l'inserimento degli alunni nel nuovo contesto.
 3. Costruire un *continuum* nell'itinerario didattico-pedagogico svolgendo percorsi formativi continuativi nelle classi ponte.
 4. Far conoscere agli allievi delle classi terminali le scuole presenti nel contesto e far analizzare la loro offerta formativa, in vista di una scelta consapevole.
2. Coinvolgere le famiglie degli alunni nelle attività di orientamento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AUTO-ORIENTAMENTO, VALUTAZIONE PREREQUISITI (SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO),

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Figura di sistema / Tutti gli insegnanti

Risultati Attesi

1. Far acquisire agli allievi le seguenti competenze necessarie e funzionali allo sviluppo di autonomia personale e conoscenza di sé:
 - a. usa informazioni, cerca, seleziona e interpreta dati da fonti diverse;
 - b. risolve problemi, affronta situazioni complesse, individuandone i nodi e le possibili modalità di soluzione;
 - c. si organizza, traduce le soluzioni teoriche individuate, in concrete pianificazioni operative;
 - d. decide, ha consapevolezza dei processi decisionali e li affronta con metodo;
 - e. si relaziona e valorizzare se stesso/a, comunica in modo assertivo e collabora in gruppo;
 - f. esercita un atteggiamento metacognitivo, conosce le caratteristiche dei propri processi cognitivi, valorizzandoli e utilizzandoli consapevolmente all'interno di differenti situazioni;
 - g. ha consapevolezza del piano metaemozionale, come riconoscimento dei

propri e altrui stati d'animo, in vista non solo di un loro controllo ma anche di una loro valorizzazione all'interno di una gestione funzionale delle diverse dimensioni dell'individuo.

2. Produrre giudizio orientativo per gli alunni della Scuola secondaria di primo grado.
3. Concordare obiettivi di passaggio.
4. Produrre prove condivise per l'accertamento dei prerequisiti.

Raccogliere e condividere risultati dei test d'ingresso con docenti degli altri ordini di Scuola

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE DI LABORATORI ORIENTATIVI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Figura di sistema / Tutti gli insegnanti

Risultati Attesi

1. Condividere strategie metodologiche ai fini di una didattica orientativa, per creare un ambiente di apprendimento innovativo e comune nei diversi ordini di Scuola;
2. Creare contesti verosimili per l'espletamento di percorsi significativi necessari all'acquisizione di competenze metacognitive, sociali ed imprenditoriali.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Altri progetti

Rete Senza Zaino

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

TERMOLI "VIA CINA"

CBAA855029

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SCUOLA ELEMENT. "VIA MARATONA"

CBEE85501D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

BRIGIDA

CBMM85501C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

COMPETENZE ECOLOGICHE v.di allegato

ALLEGATI:

istituto green.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

TERMOLI "VIA CINA" CBAA855029

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA ELEMENT. "VIA MARATONA" CBEE85501D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

BRIGIDA CBMM85501C
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annue. V.di curricolo ed. civica

Approfondimento

In allegato 1 modelli orari : Scuola secondaria

SCUOLA SECONDARIA - MODELLI TUTTI A SETTIMANA CORTA CON SABATO LIBERO (Sabato con
extra-curricolari)

V.DI ALLEGATO DI APPROFONDIMENTO

Corso con matematica potenziata - Lingue (Inglese e francese) - Rientro al lunedì per ore 2

Corso con robotica e coding - Lingue (Inglese e francese) - Rientro al lunedì per ore 2

Corso Sportivo Sperimentale - - Lingue (Inglese e francese) - Rientri martedì e giovedì

Corso AAlab - ArteAumentata : (Sezioni trasversali) - Rientro al martedì per ore 2

Corso di Inglese potenziato - Lingua unica (5 ore settimanali)

Corso con strumento musicale (Sezioni trasversali) Rientri settimanali v.di allegato

Corso con Inglese e Spagnolo - Lingue (inglese e spagnolo)

ALLEGATI:

approfondimento offerta formativa 2021.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO BRIGIDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

V. di allegato

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE BRIGIDA 2020.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

V.di allegato

ALLEGATO:

CURRICOLO_ED_CIVICA__CON VALUTAZIONE (3).PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

V.di curricolo verticale e curricolo ed. civica

NOME SCUOLA

TERMOLI "VIA CINA" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

V.di Allegato

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE BRIGIDA2020.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

CURRICOLO ED CIVICA BIGIDA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **MARE D'AMARE - PROGETTO ECOLOGICO E DI SALVAGUARDIA DEL MARE (INFANZIA)**

Progetto ecologico e di salvaguardia del mare .

Obiettivi formativi e competenze attese

• Condurre i bambini e le famiglie ad una piena consapevolezza del ruolo di ciascuno nell'ambiente. • Favorire la conoscenza del proprio territorio e delle problematiche connesse all'ambiente marino Educare le nuove generazioni al rispetto e ad un uso sostenibile delle risorse presenti nell'ambiente marino Traguardi per lo sviluppo delle competenze • Il bambino riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e inizia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. • Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva. • Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. • Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. • Saper riconoscere le caratteristiche e le parti fondamentali dell'ambiente marino • Saper riconoscere comportamenti non rispettosi dell'ambiente marino e indirizzare verso modelli coerenti con la sostenibilità ecologica, sociale e culturale • La partecipazione al progetto promuoverà un corretto rapporto con la natura nella consapevolezza che ognuno deve conoscere, rispettare e proteggere l'ambiente in cui vive e le sue risorse • Avvierà i bambini alla formazione di una coscienza ecologica Attività in sintesi : • Ascolto attivo; • Circle time sull'argomento affrontato • Drammatizzazione • Laboratorio grafico-pittorico-musicale • Attività ludiche e manipolative • Attività motorie – musicali (coreografie) • Lavoro di gruppo sia in sezione che in intersezione • Uscite didattiche : spiaggia – porto – Guardia Costiera – pescheria – Circolo della Vela • Altare di San Giuseppe • Contatti con “ scuola nautica termolese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖

Strutture sportive:

Ampio salone infanzia

Approfondimento

DESCRIVERE BREVEMENTE PROGETTO

❖ CORO ERATO (SECONDARIA)

La promozione dell'educazione musicale nella Scuola attraverso il canto corale è diventata una priorità all'interno del percorso di crescita culturale e sociale degli allievi. Il progetto corale Erato costituisce un'importante possibilità per gli studenti di esprimersi, mettersi in relazione con gli altri e vivere un processo di socializzazione positivo. Il coro, infatti, rappresenta un modello di società dove ascolto, rispetto, cooperazione e solidarietà si intersecano con arte, bellezza e cultura.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Impostare la voce attraverso la pratica della respirazione fisiologica e del canto.
- Migliorare la socializzazione ed il rispetto tra pari
- Migliorare la coordinazione motoria laterale e bi-laterale attraverso la pratica ritmica, anche con l'uso di strumentini ritmici e/o melodici.
- Migliorare le capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole, ecc.).
- Sviluppare la capacità di attenzione e concentrazione.
- Sviluppare le capacità mnemoniche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Musica

❖ Aule:

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il Coro Erato è attivo dal 2011 e ha ottenuto brillanti risultati in vari concorsi nazionali.

❖ MAGICARGILLA - LABORATORIO DI CERAMICA (SECONDARIA)

La manualità, all'origine del progresso umano, ha assunto nella scuola un ruolo sempre più marginale. Tuttavia, i laboratori creativo-manipolativi contribuiscono a fornire una significativa esperienza di lavoro pratico. Essi valorizzano gli allievi con particolari attitudini artistiche ed incoraggiano quelli svantaggiati o condizionati da sfiducia in se stessi e/o da fatica espressiva. Le attività realizzate nell'ambito del presente progetto rappresentano un viaggio creativo per gli alunni che desiderano scoprire o dare voce alle proprie potenzialità artistiche, attraverso l'acquisizione di varie tecniche espressive. Il laboratorio sarà anche un luogo di crescita, nel quale gli allievi potranno socializzare, condividere esperienze e confrontarsi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi attesi: • Riscoprire il piacere della manualità e delle percezioni tattili. • Conoscere ed utilizzare le varie tecniche di lavorazione dell'argilla. • Saper modellare forme tridimensionali. • Saper progettare e realizzare semplici decorazioni. • Saper trasferire in maiolica semplici decorazioni. • Saper utilizzare la terminologia specifica essenziale. • Imparare a lavorare per una finalità concreta. • Organizzare eventi, comprendendo esigenze di ritorno economico. Il progetto si pone, altresì, le seguenti finalità: liberare la creatività, promuovere la manualità, esaltare le attitudini artistiche dei più dotati e recuperare la fiducia e la motivazione dei più disagiati. Intende infine promuovere nei ragazzi una prima forma di atteggiamento imprenditoriale

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Ceramica

❖ **PROGETTO E-TWINNING (SECONDARIA)**

Iniziativa europea presentata nel 2004 come azione del programma eLearning, è dal 2007 parte del Programma di apprendimento permanente 2007-2013. e-TWINNING si configura come uno strumento flessibile, adattabile ad ogni esigenza scolastica che offre la possibilità di costruire collaborazioni a lungo termine con almeno due scuole di due diversi Paesi europei che propongono attività interessanti e innovative da un punto di vista didattico-pedagogico e che prevedano l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Obiettivi formativi e competenze attese

- Mettere in atto comportamenti di autostima, autocontrollo, fiducia in sé.
- Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico.
- Attivare atteggiamenti di ascolto, conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.
- Motivare gli studenti con attività innovative, nuove ed interessanti
- Favorire l'apprendimento di cose nuove sui diversi sistemi scolastici nelle altre nazioni europee.
- Migliorare la conoscenza delle lingue straniere.
- Realizzare attività di gruppo per favorire la conoscenza e l'incontro tra culture

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Le attività realizzabili e realizzate con un gemellaggio elettronico eTWINNING sono molteplici, adattabili alle competenze di studenti e docenti. Si può iniziare con un progetto semplice, comunicando via posta elettronica o costruendo un sito web comune, per poi passare a progetti che utilizzino in modo sempre più articolato tecnologie diverse per comunicare oltre che per pubblicare, fino alla condivisione di una classe virtuale per l'insegnamento di materie diverse, prevedendo l'utilizzo intensivo del laboratorio informatico. In tal caso le attività didattiche sono definite insieme al partner europeo, coinvolgendo gradualmente, nella fase di ideazione, un team di docenti.

Possibili tematiche:

- materie del curriculum scolastico delle scuole europee;
- discipline di tipo trasversale (ecologia in primis);

- temi basati su un'esperienza specifica della scuola.

eTWINNING consente ai giovani di integrare la cittadinanza europea e la ricchezza culturale e linguistica del nostro continente in un'efficace e divertente esperienza di apprendimento. Il Progetto è attivo nella scuola secondaria dal 2010.

❖ **CERTIFICAZIONI KET CAMBRIDGE (SECONDARIA E PRIMARIA) (INGLESE) – DELF A2 (FRANCESE) (SECONDARIA)**

Con questo progetto si intende dare risposta alla sempre più crescente domanda, da parte delle famiglie, di potenziare lo studio delle lingue straniere. Si ritiene, inoltre, necessario far iniziare agli allievi un percorso ufficiale di certificazione delle competenze linguistiche, che essi continueranno nel corso dei loro studi. Ci si propone, altresì, di accrescere la motivazione all'apprendimento della lingua inglese, come mezzo di comunicazione e comprensione tra culture diverse, anche attraverso un'esperienza d'esame con un insegnante madrelingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

. Certificare competenze iniziali di conoscenza della lingua inglese nella scuola primaria(KET -Starter) • Potenziare l'abilità di comunicazione nella scuola secondaria di primo grado (livelli A2 e B1 del Framework europeo). • Sviluppare ulteriormente la capacità di comprensione orale. • Rendere più scorrevole e fluida l'interazione in situazioni reali di comunicazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **SCAMBIO CULTURALE GLOBAL VOLUNTEER – EDUCHANGE (SECONDARIA)**

L'Educhange di AIESEC Italia è promosso dal Miur con l'intento di sensibilizzare docenti, studenti e famiglie alla dimensione internazionale dell'istruzione, educando

alla diversità e al multiculturalismo. Nello specifico, il progetto prevede che le istituzioni scolastiche aderenti accolgano per 6 settimane studenti universitari “volontari” provenienti da tutto il mondo, che parteciperanno attivamente alle iniziative didattiche, realizzando moduli in lingua inglese (lingua veicolare) su tematiche attuali e di rilevanza globale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- migliorare la comunicazione e la comprensione in lingua inglese - sensibilizzare gli studenti ad un contesto multiculturale internazionale - sensibilizzare gli studenti verso tematiche globali, quali l’ambiente e lo sviluppo sostenibile - educare al rispetto e alla tolleranza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PASSO DOPO PASSO - PROGETTO DI CONTINUITÀ TRA SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA . (PRIMARIA)

Progetto di Continuità educativa- didattica e orientamento per un raccordo metodologico – didattico tra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria .

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi comuni consentire ai bambini e ai ragazzi un approccio al nuovo ordine di scuola che li faccia sentire parte attiva della comunità scolastica; cogliere alcune caratteristiche del nuovo ambiente scolastico; progettare e realizzare lavori di gruppo in un clima di reciproca collaborazione; garantire la continuità del processo educativo tra i tre ordini di scuola per mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità la futura esperienza scolastica; fornire la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita favorire la conoscenza dei docenti; reciproca conoscenza e confronto da parte dei docenti, in merito alle scelte programmatiche, alla metodologia e alle strategie di recupero dei casi problematici; assicurare, in particolare, che l'esperienza degli alunni con bisogni educativi speciali possa svilupparsi secondo un percorso unitario e continuo, quanto più possibile in armonia con quelle degli altri alunni. sviluppare un linguaggio condiviso che renda semplici le comunicazioni tra gli ordini di scuola. Risultati attesi: attuazione della continuità educativo – didattica; integrazione progressiva degli apprendimenti; tutoraggio degli

alunni; armonico sviluppo del processo formativo; sviluppo del senso di appartenenza ad un gruppo e di solidarietà verso gli altri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Attività:

- proposta di vivere insieme tra scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria alcune giornate significative ;
- lezioni tenute dai docenti di classe V presso la scuola dell'infanzia;
- incontri presso la scuola primaria tra classi prime e sez. di 5 anni per partecipare a una consueta giornata scolastica (1 - 2 incontri per sez.);
- attività grafico, pittoriche – manipolative, realizzazione di manufatti, attività ludico – motorie, animazione alla lettura di storie;
- condivisione del momento della ricreazione.

❖ **ROBOTICA E CODING CON MBOT (SECONDARIA E PRIMARIA)**

Il Comprensivo di nuova istituzione si avvicina ad operazioni interne di continuità verticale per favorire lo scambio di buone pratiche all'interno del curricolo di matematica e di altre discipline collegate al linguaggio computazionale. La disponibilità di 22 mBOT può costituire un punto di forza per realizzare attività ed azioni sia attraverso i PON FSE e sia attraverso specifici progetti extracurricolari. La robotica educativa rappresenta un ulteriore passo, insieme al coding, per permettere allo studente di affinare le sue intuizioni e sperimentare nuove situazioni stimolanti. Un ulteriore passo per continuare nell'innovazione della didattica. L'uso di kit robotici permette di creare le condizioni per realizzare attività di laboratorio sperimentale in cui gli aspetti di invenzione (l'apporto personale) e riproduzione (la ricostruzione del sapere accumulato) siano nel giusto equilibrio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi trasversali saranno: -potenziare il ragionamento logico; - applicare conoscenze in contesti più ampi e a situazioni reali; - sviluppare competenze di livello elevato rispetto a problemi concreti: - generare uno spirito critico nei confronti di alcuni aspetti problematici; - migliorare la performance e la prestazione in relazione al tempo di risoluzione dei quesiti; - acquisire un metodo di lavoro efficace; - lavorare in gruppo per un obiettivo comune; - fare analisi, ipotesi, arrivare a teorie e a modelli propri ;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Multimediale
- ❖ Aule: Aula generica

❖ PIU' LIBRI PIU' LIB(E)RI -LABORATORI CREATIVI DI INCENTIVO ALLA LETTURA (VERTICALE)

Laboratori creativi di incentivo alla lettura destinati ai tre livelli di istruzione, realizzati anche con l'apporto di esperti esterni.

Obiettivi formativi e competenze attese

AREA DI PROCESSO: Competenze chiave di cittadinanza OBIETTIVI: - favorire, sin dalla scuola dell'infanzia, l'apprendimento per competenze nell'area linguistico-espressiva, con particolare riferimento alla lingua italiana (competenza alfabetica funzionale); - potenziare le competenze di base degli alunni (primaria e secondaria di 1° grado), relativamente alla lettura e alla scrittura creativa (competenza alfabetica funzionale); - sviluppare e sostenere nei bambini/ragazzi l'abitudine ed il piacere di leggere, di apprendere e di utilizzare le biblioteche/librerie per tutta la vita (competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali); - educare all'ascolto e alla comunicazione con l'altro (competenza in materia di cittadinanza); - educare al rispetto e all'uso corretto del materiale comune (es. oggetto- libro; dotazione libraria della scuola ecc.) (competenza in materia di cittadinanza). SEZIONE 3: PROCESSI AREA DI PROCESSO: Pratiche educative e didattiche 3.1 Curricolo, progettazione, valutazione Sotto-area: 1.A) curricolo e offerta formativa. OBIETTIVI: - ampliare l'offerta formativa

dell'Istituto, istituendo incontri periodici con autori di letteratura per bambini/ragazzi (buone pratiche di avvicinamento degli alunni alla lettura/scrittura creativa) 3.2 Ambiente di apprendimento Sotto-aree: 1.B) dimensione metodologica; 1.C) dimensione relazionale. OBIETTIVI: - potenziare la dimensione laboratoriale dell'apprendimento della lingua italiana, attraverso l'uso delle seguenti metodologie: o Lettura integrale individuale e/o collettiva, a casa e/o in classe, di uno o più libri dell'autore; o Ascolto della lettura ad alta voce, da parte dell'insegnante; o Attività di animazione alla lettura; o Approfondimento delle tematiche affrontate nei libri; o Analisi dei testi/delle immagini; o Preparazione all'incontro con l'autore; o Laboratori di lettura/scrittura creativa/animata con l'autore; - garantire itinerari formativi a misura di tutti e di ciascuno elaborando percorsi di apprendimento motivanti, flessibili e personalizzati. AREA DI PROCESSO: Pratiche gestionali e organizzative 3.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Sotto-aree: 1.A) collaborazione con il territorio; 1.B) coinvolgimento delle famiglie. OBIETTIVI: - potenziare la collaborazione con la biblioteca comunale e le librerie operanti sul territorio, favorendo la partecipazione alle iniziative proposte; - promuovere la partecipazione ad iniziative di avvicinamento alla lettura/scrittura attivate sul territorio nazionale (#ioleggoperchè; Il Maggio dei Libri; Scrittori di classe ecc.); - favorire la ricerca dei luoghi deputati alla lettura (librerie presenti sul territorio, punti di lettura, scaffali di casa, casa del libro ecc.); - attivare la partecipazione delle famiglie

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica
Librerie
- ❖ **SCRIVERE,CALCOLARE, PROGETTARE,COMUNICARE CON IL PC (SECONDARIA)**

CORSO DI INFORMATICA- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti in un ambiente di apprendimento che li coinvolga in modo attivo e consenta loro di seguire percorsi di apprendimento individualizzati e di costruire una memoria degli

apprendimenti che sia disponibile senza vincoli di spazio e di tempo. Gli alunni, con l'ausilio del docente, utilizzeranno il computer e alcuni specifici applicativi di base (Word, Excel, Power Point, Prezi, Geogebra) per la realizzazione di un prodotto finale.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Incrementare l'utilizzo delle risorse informatiche della scuola - formare / educare gli allievi all'utilizzo consapevole del mezzo informatico - fornire strumenti tecnici e capacità critiche per la comunicazione mediatica ampliare le abilità informatiche degli allievi - favorire lo sviluppo delle capacità organizzative, metodologiche e tecniche - educare alla collaborazione e al lavoro in team

COMPETENZE ATTESE Sviluppo delle competenze digitali degli studenti; Sviluppo delle competenze di cittadinanza: collaborare e partecipare; agire in modo autonomo; ideare e progettare; acquisire e interpretare informazioni; imparare a imparare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **ORCHESTRA PRIMARIA (PRIMARIA)**

Corsi di Strumento Musicale (FLAUTO TRAVERSO, VIOLINO E PIANOFORTE) Attività musicale rivolta agli alunni della quarta e della quinta classe della primaria. La pratica del SUONARE INSIEME sviluppa la capacità di aggregazione sociale. Attraverso il rispetto e la stima di sé e dell'altro promuove la convivenza civile e la tolleranza tra le persone. Mantenere l'autocontrollo nelle esecuzioni collettive aiuta, inoltre, a sviluppare la capacità di ascoltare simultaneamente se stessi e gli altri. Infine, il saper stare in orchestra concorre allo sviluppo di una serie di aspetti quali l'autonomia, la responsabilità, l'espressione e la comunicazione, che insieme contribuiscono alla maturazione della persona.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di capacità di gestione dei rapporti interpersonali e di modalità comunicative organizzate e consapevoli; • acquisizione di atteggiamenti positivi verso l'impegno scolastico; • affinamento delle tecniche strumentali; • capacità di partecipare in modo

coordinato e razionale ad esecuzioni collettive (ascoltare, andare a tempo, rispettare i turni); • sviluppo di capacità di produzione e presentazione di un prodotto finito.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ NORDIC WALKING - ESPERIENZE DI AVVIO ALLA PRATICA DELLA SPECIALITÀ SPORTIVA CON MODALITÀ DI INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ (SECONDARIA)

Esperienze di avvio alla pratica del Nordic Walking con modalità di inclusione degli alunni con disabilità. Il N.W., attraverso il cammino all'aperto, favorisce inoltre l'osservazione del proprio territorio, creando occasioni per sviluppare il senso di appartenenza (Il territorio è lo spazio vissuto, entro il quale gli studenti costruiscono gradualmente la loro identità quali persone). La partecipazione alle attività del progetto consente agli alunni di maturare una predisposizione positiva verso l'attività fisica in generale. Essi sono infatti guidati verso il raggiungimento del completo benessere psico-fisico. Sviluppano, inoltre, competenze di tipo socio-relazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ • Diffusione della pratica del N.W.; • Assunzione di una corretta postura; • Acquisizione di una corretta tecnica del cammino; • Acquisizione di una corretta tecnica di utilizzo dei bastoncini; • Potenziamento della relazione e comunicazione con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne e collaborazione con esperti esterni

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTO RECUPERO LINGUA INGLESE (SECONDARIA)

Obiettivo principale di un'Istituzione scolastica, che abbia come fulcro educativo l'inclusività, è quello di porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni. Nella nostra Scuola sono presenti allievi con difficoltà dovute a carenze culturali, ambientali e resistenza all'apprendimento per problemi di ordine affettivo-relazionale e caratteriale; da qui, la necessità di attuare un percorso in grado di prevenire la dispersione scolastica, di incidere sulla motivazione e di promuovere il successo formativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ - Prevenire l'insuccesso scolastico - Promuovere le potenzialità e le diverse intelligenze degli alunni. - Favorire l'inserimento degli allievi con BES, DSA e stranieri. - Educare i ragazzi all'accettazione delle proprie difficoltà. - Potenziare i punti di forza. - Migliorare il metodo di studio. - Rafforzare il grado di autonomia operativa. - Stimolare lo spirito di iniziativa e collaborazione. **OBIETTIVI** - Ampliare le conoscenze lessicali e rafforzare le strutture grammaticali. - Consolidare le abilità di base. - Migliorare pronuncia e intonazione. - Interagire in situazioni di comunicazione reali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ SPORT DI CLASSE (PRIMARIA)

L'edizione 2019/2020 del progetto è rivolta a tutte le classi 4^a e 5^a delle scuole primarie d'Italia, statali e paritarie. Prevede lo svolgimento da parte del Tutor Sportivo Scolastico di un massimo di 23 ore annuali di attività per ciascuna classe assegnata, ripartite in 22 ore di compresenza con il docente titolare della classe (1 ora a settimana) e 1 ora per attività trasversali

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale e in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:**
 - Calcetto
 - Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 - Palestra

Approfondimento

Il progetto ha le seguenti **caratteristiche generali**: □ coinvolgimento delle classi 4[^] e 5[^] delle Istituzioni scolastiche ed educative, statali e paritarie sedi di scuola primaria per l'anno scolastico 2019/2020; □ insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali impartite dal docente titolare della classe, di cui un'ora con affiancamento del Tutor Sportivo Scolastico; □ realizzazione delle altre attività trasversali previste dal progetto; □ piano di informazione/formazione iniziale e in itinere del Tutor Sportivo Scolastico; □ coinvolgimento del Referente d'Istituto per lo Sport di Classe nei momenti informativi/formativi previsti per il Tutor Sportivo Scolastico dal Piano di formazione in itinere del Progetto1 ; □ realizzazione di percorsi d'inclusione per gli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali; □ realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni; □ realizzazione delle Feste Regionali e della Festa Nazionale per le classi coinvolte nel progetto, secondo quanto riportato nelle "Linee guida per i giochi"; □ realizzazione di un percorso valoriale contestuale alle attività del progetto, avente ad oggetto per l'anno 2019/2020 il tema del "fair play"; □ fornitura di attrezzature sportive, esclusivamente per ciascuna delle Istituzioni scolastiche di nuova iscrizione; □ compatibilità con altre progettualità promosse dagli Uffici Scolastici Regionali, Enti e Organismi del territorio, riferite alla promozione ed al potenziamento dell'Educazione fisica nella scuola primaria.

❖ NUOTI_AMO - ATTIVITÀ SPORTIVA CON SPICcate CONNOTAZIONI INCLUSIVE (SECONDARIA)

Un attento intervento educativo consente di valorizzare le differenze per trasformarle in risorse favorendo, in tal modo, l'inserimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali all'interno della realtà scolastica e consentendo loro il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti. Il Progetto "Nuoti-AMO" nasce dalla necessità di favorire e potenziare la mission dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' • Potenziare l'inclusione favorendo la socializzazione attraverso esperienze ludico-sportive in ambiente acquatico; • Riconoscere i bisogni e le problematiche degli alunni con disabilità, anche in un ambiente diverso dalla realtà scolastica; • Favorire le competenze educative e didattiche di base; • Prevenire il disagio e la dispersione scolastica, • Favorire la socializzazione e l'inclusione di tutti gli alunni; • Favorire la cooperazione e il lavoro di gruppo; • Favorire l'autonomia e l'autostima; • Individuare strategie educativo - didattiche diversificate e mirate; • Collaborare con altri Enti di formazione sul territorio, per favorire la realizzazione di progetti e percorsi d'inclusione scolastica. OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI • Migliorare la socializzazione, stimolando e promuovendo la capacità di stare insieme agli altri, valorizzando i rapporti tra alunni, insegnanti e istruttori; • Potenziare l'autonomia personale (spogliarsi/vestirsi, stringare le scarpe, avere cura di ritirare i propri abiti nello zaino e nell'armadietto, farsi la doccia, asciugarsi i capelli ecc.); • Accrescere dell'autostima; • Incrementare le capacità di apprendimento e concentrazione; • Imparare a sperimentare e conoscere le proprie potenzialità; • Potenziare il controllo delle emozioni, superando la paura di affrontare situazioni nuove in ambienti non noti, mettendosi in gioco. • Migliorare le capacità condizionali e coordinative; • Sviluppare una buona acquaticità ed il coordinamento motorio: immergersi in acqua, mettere il volto in acqua con occhi aperti, lasciarsi affondare, tuffarsi da diverse altezze, spostarsi in autonomia, galleggiamento e rilassamento con posizioni prono e supino, propulsione con le gambe, primi movimenti coordinati degli arti superiori; • Apprendere i quattro stili (Dorso, Stile libero, Rana e Delfino) a livello elementare; • Conoscere le regole fondamentali di sicurezza in un ambiente acquatico (piscina e mare); • Mantenere l'attenzione durante la lezione di nuoto e portare a compimento alcuni semplici esercizi; • Sviluppare autonomie negli spostamenti da un luogo ad un altro: imparare a prendere l'autobus rispettando le regole di sicurezza; • Interiorizzare e rispettare regole sociali in base ai diversi contesti (scuola, piscina e durante gli spostamenti).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse interne e collaborazioni con esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Piscina

❖

UNA SCUOLA DIVERSA - LABORATORI-AMO! - ATTIVITÀ LABORATORIALI PER L'INCLUSIONE(SECONDARIA)

Il laboratorio offre agli allievi occasioni per poter intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali e sociali, dell'autostima e della fiducia in se stessi e all'acquisizione di competenze specifiche a livello tecnico pratico. Il coinvolgimento di alunni normodotati favorisce, inoltre, l'inserimento degli alunni con disabilità all'interno del gruppo dei pari, promuovendo l'integrazione e l'inclusione. Tutti i partecipanti sono stimolati a contribuire attivamente alla realizzazione di prodotti concreti, per cui la frequenza dei laboratori consente loro di sviluppare autonomie operative altrimenti poco esercitate. Si mira, inoltre, al potenziamento di abilità motorie, artistico-espressive, sensoriali e comunicative. L'apprendimento risulta, dunque, più motivante e gratificante.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ • Strutturare e pianificare, attraverso la condivisione di competenze ed esperienze, attività di laboratorio inclusive; • Creare, in un clima di confronto produttivo, un assetto che possa favorire il coinvolgimento e la partecipazione di tutta la componente docenti, di sostegno e curricolari; • Individuare le necessità specifiche degli alunni con difficoltà frequentanti l'Istituto, in modo da rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi di ognuno di loro; • Strutturare, all'interno dell'Istituto, spazi laboratorio il più possibile funzionali allo svolgimento delle varie attività; • Creare ambienti di apprendimento che valorizzino le esperienze degli alunni e li motivino, attraverso l'impiego di una didattica di tipo laboratoriale: learning by doing, apprendimento collaborativo, didattica metacognitiva, apprendimento per scoperta.

OBIETTIVI • Promuovere, in relazione alle singole potenzialità, la partecipazione di ciascun alunno alle attività proposte; • Favorire l'acquisizione di una maggiore autonomia operativa; • Potenziare il livello di autostima; • Favorire le attività all'interno del piccolo gruppo; • Favorire la costituzione di rapporti sociali positivi attraverso corrette modalità relazionali; • Promuovere l'interazione e l'integrazione all'interno del gruppo dei pari.

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **E' D.IVERSO S.E ASCOLTO - REGISTRAZIONE DI AUDIOLIBRI PER L'INCLUSIONE
(PRIMARIA E SECONDARIA)**

Nel processo di inclusione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e/o con disabilità visiva, risulta sicuramente efficace l'utilizzo del libro digitale. Esiste una ricca e documentata letteratura scientifica che conferma la validità dei libri digitali, degli audiolibri e dei libri parlati quali strumenti di accesso autonomo alla cultura per alunni dislessici, ipovedenti o ciechi. Nello specifico, per quanto riguarda la dislessia, il libro parlato è annoverato tra gli strumenti compensativi più efficaci da utilizzare, al fine di promuovere un approccio positivo al testo scritto (cfr. schema presente nella Guida agli ausili informatici: "Dislessia come utilizzare al meglio le nuove tecnologie con i Disturbi Specifici di Apprendimento", a cura di Marcella Peroni, Nicoletta Staffa, Luca Grandi, Maria Angela Berton). È facile, infatti, che un alunno con dislessia, a causa delle proprie difficoltà oggettive, rifugga la lettura. Per farlo nella condizione di leggere bisognerà, pertanto, trovare situazioni facilitanti che privilegino il canale uditivo. La caratteristica essenziale di questi libri è proprio la diversa modalità di esposizione del testo, che è veicolato in forma orale, contro la consueta modalità scritta. Di conseguenza, gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento possono accedere al contenuto attraverso l'ascolto. Ciò rinforza le loro competenze fonologiche e lessicali, invogliandoli, probabilmente, a leggere anche in altre situazioni non prettamente scolastiche. Il progetto nasce con l'intento di promuovere una didattica di tipo inclusivo, nonché una cultura accessibile agli alunni con difficoltà specifiche, tramite la formazione di insegnanti in grado di utilizzare le nuove tecnologie per realizzare strumenti di studio pratici e facilmente fruibili. In tal modo, ci si propone di offrire una risposta concreta ai bisogni degli allievi impossibilitati a leggere e a studiare in forma autonoma, secondo quanto disposto dalle ordinanze ministeriali relativamente ai sussidi compensativi e dispensativi, utili ad agevolare il percorso scolastico dei suddetti alunni

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ • Fornire supporto e formazione specifica ai docenti curricolari e di sostegno in servizio presso l'Istituto; • Accrescere la consapevolezza dell'efficacia e delle ricadute positive, su tutti gli alunni, di una didattica di tipo inclusivo; • Promuovere ed incentivare l'utilizzo delle tecnologie informatiche nella didattica; • Fornire ai docenti, curricolari e di sostegno, le conoscenze pratiche per realizzare, fin da subito, audiolibri e testi semplificati per lo studio; • Dotare i PC personali dei docenti di software e hardware per la realizzazione di audiolibri digitali; • Favorire la collaborazione ed il tutoraggio da parte di tutti gli alunni della classe, in favore dei compagni con più difficoltà; • Creare, all'interno delle classi, un clima di apprendimento inclusivo, di comprensione ed accettazione della diversità; • Stimolare le competenze digitali degli

allievi; • Fornire gli strumenti per padroneggiare gli ausili informatici come supporto allo studio. **DESTINATARI:** Alunni delle classi 4[^] e 5[^] primaria e 1[^], 2[^], 3[^] secondaria di 1[^] grado (preferibilmente quelle nelle quali sono presenti uno o più alunni DSA), da individuare previa adesione volontaria da parte degli insegnanti interessati

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE «HOME SCHOOL» (PRIMARIA E SECONDARIA)**

Il progetto nasce per supportare e garantire il diritto all'istruzione per alunni che, affetti da gravi patologie invalidanti, sono impossibilitati a frequentare regolarmente le lezioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ • Permettere all'alunno impossibilitato alla frequenza di non interrompere il proprio corso di studi. • Assicurare la continuità didattico – educativa. • Favorire il benessere globale dell'alunno, mettendolo in condizioni di recuperare l'interesse per le attività di tipo cognitivo e delle capacità di riorganizzare la propria quotidianità. • Evitare che interruzioni ripetute delle lezioni si trasformino in abbandoni e ripetenze. • Contribuire al mantenimento e al recupero dell'equilibrio psicofisico dell'alunno, favorendo la continuità di rapporti con il suo mondo scolastico ed il sistema di relazioni sociali e amicali da esso derivanti. • Restituire all'alunno un'immagine positiva di sé, nonostante la patologia. • Favorire l'acquisizione ed il consolidamento delle abilità di base in tutte le discipline. **OBIETTIVI** • Acquisire maggiore autonomia personale, sociale ed operativa. • Acquisire un valido metodo di lavoro. • Consolidare le abilità di base in tutte le discipline. • Sviluppare capacità operative, logiche e creative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **POLO LETTERARIO**

La Nostra scuola si mostra particolarmente attenta all'importanza della lettura e

lavora sul miglioramento della capacità di espressione scritta degli alunni. Seppure con stili e approcci diversificati e legati alle varie personalità, tutte le insegnanti utilizzano metodologie didattiche innovative. La lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività. Attraverso molteplici attività creative e stimolanti (letture ad alta voce, letture di albi illustrati, ascolto bendati, incontri e laboratori con autori, visite guidate in libreria ecc.) l'oggetto libro è inserito in un contesto più ampio che coinvolge le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali. In tal modo, gli alunni dell'Istituto Comprensivo Brigida sono guidati, sin dall'infanzia, verso l'acquisizione del comportamento del buon lettore, ovvero di quella disposizione permanente che rende lettori e fa sì che si resti tali per tutta la vita. Particolare cura è riservata anche al potenziamento delle abilità di scrittura: avvicinandosi alla scrittura creativa con il metodo WRW (Writing and Reading Workshop), gli allievi comprendono che scrittori si diventa, maturando così una predisposizione positiva verso il testo scritto e, in generale, verso i libri. E' in corso di allestimento uno stimolante spazio, appositamente arredato, e dedicato alla scelta e alla lettura di libri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze di lettura e scrittura di livello avanzato e creativo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **CIAK...SI IMPARA - PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO (PRIMARIA E SECONDARIA)**

Bando A1 "CinemaScuola LAB"- D.D.MIBACT n.368 del 06-02-2020 Il progetto " Ciak...si impara" è stato ideato con l'intento di formare giovani spettatori consapevoli e appassionati al mondo della cultura cinematografica al fine di creare un legame attivo tra la scuola e il cinema. Attraverso tre moduli si vogliono sfruttare le potenzialità dei linguaggi audiovisivi vicini agli interessi e agli stili cognitivi degli alunni per promuovere percorsi che rappresentino una valida occasione formativa ed un importante

strumento di conoscenza della realtà in un contesto dove l'offerta cinematografica è scarsa e poco dedicata ai giovani.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è articolato in 3 moduli suddivisi in base all'età degli alunni per i quali è prevista la fruizione di un numero di opere cinematografiche significative sia per la storia del cinema sia per alcuni temi di carattere sociale affrontati. In parallelo, è previsto un numero di incontri con esperti di cinematografia, con psicologi ed operatori del sociale, al fine di affrontare le tematiche presenti nei film. Obiettivi generali: - accrescere la curiosità, stimolare motivazione e creatività, valorizzare attitudini e capacità di ognuno, anche degli alunni più fragili; - formare spettatori consapevoli ed appassionati di cinema, che sappiano muoversi con abilità di giudizio e spirito critico rispetto alle tante proposte quotidiane; - maturare consapevolezza e sensibilità che contribuiscono a consolidare negli alunni competenze sociali e civiche, in relazione alle tematiche attualmente più rilevanti. Obiettivi specifici: - promuovere la conoscenza del linguaggio cinematografico e della storia del cinema; - sviluppare competenze e abilità attinenti al mondo del cinema; - accedere al mondo della fruizione cinematografica in modo guidato e ragionato; - conoscere ed appassionarsi a problematiche di carattere sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne e collaborazioni con esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Auditorium
Piattaforme online Google e Zoom

Approfondimento

PROGETTO CIAK...SI IMPARA!

Bando A1 "CinemaScuola LAB"- "Cinema per la scuola- I progetti da e per le scuole" e con nota di Assegnazione e le Istruzioni operative per i beneficiari di cui al D.D.MIBACT n.368 del 06-02-2020

Abstract progetto

Il progetto " Ciak...si impara" è stato ideato con l'intento di formare giovani spettatori consapevoli e appassionati al mondo della cultura cinematografica al fine di creare un legame attivo tra la scuola e il cinema. Attraverso tre moduli si vogliono sfruttare le potenzialità dei linguaggi audiovisivi vicini agli interessi e agli stili cognitivi degli alunni per promuovere percorsi che rappresentino una valida occasione formativa ed un importante strumento di conoscenza della realtà in un contesto dove l'offerta cinematografica è scarsa e poco dedicata ai giovani.

Descrizione attività e azioni programmate, obiettivi generali e specifici, fattibilità dell'iniziativa, innovazioni metodologiche e di processo.

Il progetto è articolato in 3 moduli suddivisi in base all'età degli alunni per i quali è prevista la fruizione di un numero di opere cinematografiche significative sia per la storia del cinema sia per alcuni temi di carattere sociale affrontati. In parallelo, è previsto un numero di incontri con esperti di cinematografia, con psicologi ed operatori del sociale, al fine di affrontare le tematiche presenti nei film.

Obiettivi generali: - accrescere la curiosità, stimolare motivazione e creatività , valorizzare attitudini e capacità di ognuno, anche degli alunni più fragili; - formare spettatori consapevoli ed appassionati di cinema, che sappiano muoversi con abilità di giudizio e spirito critico rispetto alle tante proposte quotidiane; - maturare consapevolezza e sensibilità che contribuiscono a consolidare negli alunni competenze sociali e civiche, in relazione alle tematiche attualmente più rilevanti. Obiettivi specifici: - promuovere la conoscenza del linguaggio cinematografico e della storia del cinema; - sviluppare competenze e abilità attinenti al mondo del cinema; - accedere al mondo della fruizione cinematografica in modo guidato e ragionato; - conoscere ed appassionarsi a problematiche di carattere sociale.

L'ampio partenariato assicura la diffusione territoriale dell'iniziativa e una vasta partecipazione alle attività programmate. La scuola capofila, con l'acquisto di beni e servizi, avrà la possibilità di offrire spazi adeguati per lo svolgimento di tutte le attività e di garantire la sostenibilità del Progetto.

MODULI DEL PROGETTO 1) IL CINEMA IN GREMBIULE 101 alunni: 3 classi V Istituto Comprensivo Difesa Grande (57 alunni) e 2 classi V dell'Istituto Comprensivo Brigida (44 alunni). Il modulo si rivolge agli alunni della Scuola Primaria e prevede un ciclo di proiezioni che consentano ai bambini di conoscere alcuni grandi "classici" della storia del cinema adatti all'infanzia. I film saranno suddivisi in almeno 3 nuclei

tematici: 1) cinema muto; 2) film d'animazione; 3) cinema ed emozioni (amicizia, diversità, genitorialità). Le proiezioni sono accompagnate da percorsi guidati di alfabetizzazione cinematografica e cognitiva curati da esperti di cinema (MOLISE CINEMA) e psicologi (APSI MOLISE E CONSULTA).

2) IL CINEMA NELLO ZAINO 90 alunni (4 classi seconde dell'Istituto Comprensivo Brigida) Il modulo si rivolge agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado. Prevede un ciclo di proiezioni con particolare attenzione ai diversi generi, ed alle tematiche affrontate, e con un equilibrio tra cinema italiano e cinema internazionale. I film saranno suddivisi in almeno 3 nuclei tematici. 1) Adolescenza, amicizia e rapporti interpersonali; 2) talento e creatività; 3) legalità.

3) CINEVISIONI: 90 ALUNNI (56 alunni del Liceo Scientifico - 2 classi seconde e 34 alunni Liceo Artistico - 2 classi quinte) Il modulo si rivolge agli alunni della Scuola Secondaria di secondo grado. Prevede un ciclo di proiezioni con particolare attenzione ai diversi generi, ed alle tematiche affrontate, e considerando nella scelta sia il cinema italiano che il cinema internazionale. I film saranno suddivisi in almeno 3 nuclei tematici: 1) cinema e ambiente; 2) cinema e diversità 3) cinema e legalità.

Si tratta di un percorso di apprendimento sulle tecniche cinematografiche strutturato da 4 diversi moduli: sceneggiatura, tecniche di ripresa, fotografia e montaggio. Gli argomenti che si affronteranno sono i seguenti: conoscenza delle procedure e dei fattori di produzione, promozione e sviluppo del proprio pensiero e del proprio lavoro di messa in scena, progettazione e gestione di un testo filmico, l'immagine digitale (principali caratteristiche e utilizzo di un'attrezzatura digitale come supporto), leggere e scrivere una fiction (dal soggetto alla sceneggiatura, fino alla definizione dello storyboard), procedura di messa in scena e registrazione di un elaborato audiovisivo, analisi del processo creativo e produttivo, editing grafico e sonoro e gestione dei lavori di elaborazione dell'immagine e del suono. Fil rouge dei quattro moduli è la realizzazione di un cortometraggio, che costituirà l'occasione concreta per imparare a fare cinema "dal vivo". Il laboratorio teorico-pratico consente di approfondire le singole competenze dei partecipanti sulle tecniche per la realizzazione di un cortometraggio. A condurre i ragazzi nel loro percorso ci saranno docenti professionisti del mondo del cinema, che aiuteranno i partecipanti a mettere a fuoco le loro idee e forniranno loro le necessarie conoscenze tecniche per realizzare il loro progetto di cortometraggio. La fase finale del laboratorio prevede la concezione e la realizzazione di un elaborato audiovisivo, attraverso

l'acquisizione della consapevolezza sull'importanza dell'uso del linguaggio cinematografico e delle tecnologie ad esso connesse.

TOTALE ALUNNI COINVOLTI NEL PROGETTO 281

CRONOPROGRAMMA:

Organizzazione: Settembre- novembre 6 giorni Monitoraggio e valutazione:
gennaio- marzo 15 giorni Formazione docenti: dicembre 2020 8 ore Visione dei film:
I MODULO PRIMARIA 3 FILM: da gennaio a marzo

6 ore ogni classe II MODULO secondaria di primo grado: da gennaio a marzo 3 FIL

III MODULO Secondaria di Sec Grado: da gennaio a marzo 3 FILM.

Incontri con gli esperti di MOLISE CINEMA 10 ore ogni classe Incontri con psicologi e avvocati APSI E CONSULTA 4 ore ogni classe Date: giorni successivi alla proiezione dei film; inizieranno a GENNAIO 2021 e termineranno a MAGGIO 2021

Condivisione dei prodotti: MAGGIO 2021 1 giorno

Definizione del modello didattico previsto Il progetto, che si rivolge agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado della città di Termoli, si articola in diversi moduli a seconda della platea di destinatari coinvolgendo, nell'ottica della continuità, tre ordini di scuola. Per ogni modulo è prevista la fruizione di un numero di opere cinematografiche significative sia per la storia del cinema sia per le tematiche di carattere sociale proposte. In parallelo, è previsto un numero di incontri con esperti di storia del cinema e di cinematografia, con psicologi ed operatori del sociale. Gli incontri con gli esperti si articolano in due momenti: uno di carattere teorico finalizzato all'apprendimento degli elementi base del linguaggio cinematografico e delle tappe salienti della storia del cinema e uno di carattere laboratoriale per dare la possibilità agli alunni di sperimentare concretamente quanto appreso attraverso una produzione audiovisiva.

Alla luce degli eventi particolari verificatisi in Italia e nel mondo (diffusione virus COVID-19) e delle conseguenti misure restrittive adottate dal Governo anche in ambito scolastico, il Progetto è stato rimodulato tenendo presente anche la modalità della didattica a distanza grazie alla quale i membri della rete esterni alla scuola avranno la possibilità di interagire, anche se in ambiente virtuale, con i ragazzi attuando il Progetto in tutte le sue fasi.

Rilevanza dell'iniziativa E' richiesta una contestualizzazione territoriale e/o settoriale, sintetica ma puntuale, dalla quale sia chiaramente evincibile che la proposta è basata su una rilevazione e sull'analisi del contesto di riferimento La Città di Termoli è situata sulla costa del Basso Molise e conta una popolazione di circa 34.000 abitanti ed è in continua espansione, specie nei quartieri satelliti di Difesa Grande e Porticone. Non mancano aree di disagio giovanile, per le quali la scuola è chiamata a condividere una responsabilità con altri soggetti capaci di interagire, per interventi educativi tesi a recuperare tali situazioni di disagio e precarietà culturale. Data la particolare eterogeneità territoriale, l'utenza che afferisce all'Istituto è piuttosto diversificata. In generale le scuole di istruzione secondaria di primo e secondo grado sono frequentate da alcuni alunni pendolari, i cui genitori risiedono in comuni dell'hinterland di Termoli.

Dalla attenta analisi, dei bisogni culturali e personali evidenziati, sono emerse le seguenti problematiche:

- difficoltà nei rapporti interpersonali (abilità sociali): gli alunni non sempre sono in grado di instaurare buone relazioni con i coetanei e con gli educatori e spesso hanno bisogno di essere guidati. Inoltre sta fortemente aumentando il bisogno di primeggiare a tutti i costi; questo determina nei ragazzi la difficoltà ad accettarsi e favorisce il sorgere di gruppi selettivi e antagonisti. - uso passivo dei modelli proposti dai mass media: esiste una prevalente tendenza dei bambini e degli adolescenti a ricevere in modo passivo e completamente acritico le comunicazioni, in particolare dai mass-media. I principali mezzi di informazione tendono ad occupare uno spazio sempre più ampio nella loro vita quotidiana, rappresentando quindi un posto di rilievo nello sviluppo della personalità, nella formazione del pensiero e nella costruzione di concetti che regolano il loro mondo di idee. - difficoltà nell'uso delle varie forme di comunicazione e scarse competenze relazionali: la massiccia presenza dei mass-media nella vita degli adolescenti tende a sostituire la comunicazione interpersonale, riservando poco spazio alla comunicazione dei ragazzi con gli adulti e a quella tra i coetanei. Sono evidenti i segni della mancanza di organicità propri della logica comunicativa e di confusione nelle scelte linguistiche in riferimento a determinati contesti. - scarsa motivazione allo studio: si riscontra nei nostri alunni, come in altra realtà, il venir meno della motivazione all'agire scolastico e la difficoltà della scuola a trovare percorsi personalizzati che possano andare incontro alle diversità delle personalità, delle esperienze pregresse, delle intelligenze e degli stili cognitivi. L'ambiente sociale e

culturale del territorio, le diverse provenienze ed esperienze, l'aumento rapido degli alunni immigrati, il livello culturale delle famiglie incidono sulle modalità di apprendimento dei ragazzi. Pertanto l'analisi dei bisogni formativi dei nostri alunni ci induce a ritenere che: - il ruolo della scuola deve risultare determinante ai fini dell'aggregazione, dell'integrazione e della crescita in una società che sappia rispettare le differenze e il pluralismo, garantendo non solo la formazione ma anche una costante cornice educativa al gruppo; - la scuola deve proporre una cornice valoriale solida, strutturata e condivisa con le famiglie, che rappresenta lo sfondo integratore di tutte le proposte culturali offerte ai ragazzi; - recuperare il ruolo peculiare che le compete, aiutando i ragazzi ad esprimere ed a gestire le emozioni e riservando loro attenzione ed ascolto; - collaborare all'organizzazione ed alla gestione degli input informativi e conoscitivi che giungono dai mezzi di comunicazione in maniera indiscriminata e confusa; - sviluppare la capacità di decodifica dei vari tipi di messaggio e le abilità critiche; - costruire percorsi di apprendimento personalizzati che offrano a tutti la possibilità di raggiungere un livello adeguato di padronanza nelle competenze di base che caratterizzano il profilo in uscita di ciascun alunno da ogni ordine di scuola. - educare alla Cittadinanza e alla Legalità, promuovendo la riflessione sui valori irrinunciabili della libertà e sui principi della legalità e facendo della scuola il banco di prova quotidiano su cui sperimentare la cittadinanza attiva; - arricchire con iniziative condivise la continuità verticale tra gli ordini di scuole. Il Progetto che si propone, quindi, vuole essere adeguato ad una scuola innovativa, inclusiva, aperta e flessibile nel territorio.

Modalità organizzative in termini di storicità, staff, risorse e partner coinvolti Per raccordare ed organizzare le attività di progetto si prevede la creazione di un team organizzativo, nel quale parteciperanno il responsabile scientifico del progetto e un docente della scuola proponente in qualità di referente interno, che sarà il raccordo diretto tra il responsabile scientifico ed il team organizzativo. Il primo avrà il ruolo di gestire l'organizzazione pratica della rassegna, coordinare gli incontri con gli esperti/operatori del sociale ed i laboratori e promuovere la diffusione delle attività di progetto. Il secondo referente sarà coadiuvato nelle suddette attività da un docente appartenente all' Istituto capofila e da un rappresentante di ogni partner facente parte della rete. Il team organizzativo si riunirà con le modalità indicate in precedenza. La selezione delle pellicole avverrà nel team organizzativo, al fine di scegliere opere che abbiano un intrinseco valore artistico ed una rilevanza sociale pregnante. Le risorse economiche saranno gestite direttamente dalla scuola proponente. Gli accordi e le convenzioni con i soggetti che si occuperanno dei

laboratori e delle attività didattiche saranno stabiliti con bandi, che privilegino le risorse territoriali. Il progetto mira a promuovere il linguaggio cinematografico in un contesto dove l'offerta relativa al cinema ed alla cultura in generale è scarsa e poco dedicata ai giovani fruitori. L'esiguità delle proposte culturali implica il rischio di devianze e di comportamenti poco rispettosi delle regole del vivere civile (atti di teppismo e bullismo). Inoltre, la mancanza di adeguati spazi e di luoghi dedicati all'accrescimento culturale può indurre i ragazzi a chiudersi in se stessi, causando problemi relazioni con i coetanei e con il mondo degli adulti. In particolare, la città di Termoli nell'ultimo decennio ha assistito alla chiusura di due sale cinematografiche su tre. Il progetto è in continuità con altre attività realizzate negli scorsi anni presso le scuole facenti parte della rete. In particolare, le scuole secondarie di primo e secondo grado sono state coinvolte nel 2017 e 2018 nel progetto "Interferenze" cinema per la solidarietà sociale, svoltosi a Termoli e promosso, tra gli altri, dalla Consulta per le disabilità del Comune di Termoli, dal Centro Salute Mentale e dal progetto SPRAR. Gli alunni coinvolti in "Interferenze" hanno lavorato sul rapporto tra cinema e sensibilizzazione sociale. Il presente progetto sarebbe l'occasione per lavorare in maniera più strutturata sul rapporto tra cinema e didattica e per fornire ai ragazzi nozioni di cinematografia e storia del cinema, che arricchirebbero il loro percorso formativo. Inoltre, la partecipazione ai laboratori consentirebbe agli alunni di acquisire competenze ulteriori, mettendo in pratica le nozioni apprese, sviluppando la creatività e migliorando la capacità di lavorare in team. Infine, attraverso il progetto gli alunni verrebbero in contatto con alcune delle associazioni locali che si occupano del sociale conoscendo il mondo del volontariato e sviluppando la cultura della solidarietà sociale ed i doveri di cittadinanza.

Impatto culturale ed educativo sul pubblico di riferimento. Attualmente l'utenza si caratterizza per una buona presenza di alunni stranieri e di etnia ROM, quindi portatori di lingua, usi, cultura, confessioni differenti che richiedono alla scuola un'impostazione pedagogica multiculturale, aperta alle diverse culture, razze e religioni. Inoltre sono sempre più numerosi gli alunni provenienti da famiglie mononucleari, che evidenziano carenze affettive correlate alla mancanza di uno dei genitori e alla complessità di relazioni familiari non positive. Negli ultimi anni, dunque si è rilevata una diffusa richiesta di offerta più articolata del tempo scuola, dovuta a necessità di tipo assistenziale, ad esigenze di maggiore supporto culturale e a motivazioni legate a diversi modelli di organizzazione della vita familiare e sociale. In quest'ottica le iniziative del progetto sono orientate non solo alla promozione della didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo e

all'acquisizione di strumenti e metodi di analisi che

favoriscano la conoscenza della grammatica delle immagini e la consapevolezza della natura e della specificità del loro funzionamento, ma anche all'utilizzo dell'opera cinematografica quale strumento educativo trasversale all'interno dei percorsi curricolari. Ciò avrà un impatto positivo in ambito sociale: pubblicizzando e valorizzando l'operato delle diverse associazioni di volontariato, i giovani accresceranno il loro senso civico verso valori di solidarietà e inclusione. Vi sarà anche un arricchimento in ambito culturale in quanto essi potranno accostarsi alle proiezioni filmiche con una maggiore consapevolezza, apprezzandone il valore artistico.

Innovazione tecnologica e valorizzazione dei luoghi e degli spazi di fruizione Il progetto racchiude diverse peculiarità: la prima è quella di mettere in contatto il mondo della scuola con quello variegato dei servizi sociali e del volontariato trattando in maniera innovativa tematiche sociali rilevanti che spesso si affrontano solo con letture contenute nelle antologie. Il progetto, coinvolgendo più ordini di scuola, può anche diventare un ulteriore strumento per attivare in modo concreto la continuità e favorire attività di orientamento nella ricerca e nello sviluppo di attitudini. Ciak...si impara consentirà agli alunni di apprendere le tecniche principali utilizzate dal cinema fino ad approdare, attraverso un excursus storico, alle recenti tecnologie digitali. Per ciascun mezzo saranno evidenziate le potenzialità espressive e la forza innovativa. I laboratori si concentreranno anche sull'applicazione pratica della tecnologia digitale.

Impatto economico dell'iniziativa Le attività progettuali saranno svolte privilegiando le risorse locali, per quanto riguarda la selezione degli esperti per il cinema, degli operatori sociali e degli psicologi, che aiuteranno i partecipanti a riflettere sulle tematiche evidenziate dalla visione dei film. L'obiettivo implicito è quello di valorizzare quanto più possibile il contesto di riferimento. Le attività di promozione e pubblicità saranno attivate attraverso i canali locali. Ulteriore obiettivo, attraverso la promozione del cinema, è quello di ravvivare l'entità della domanda culturale, incentivando lo sviluppo di attività legate alla diffusione del cinema e della cultura in generale. Attraverso la partecipazione dei docenti di riferimento, che a loro volta saranno formati per lo svolgimento delle attività delle classi partecipanti per ogni modulo, si garantirà la continuità con tutte le iniziative future che riguarderanno il rapporto tra cinema e didattica, con l'obiettivo finale di inserire la storia del cinema

e la cinematografia nel piano formativo delle scuole partecipanti.

Strumenti di valutazione e promozione e divulgazione del progetto Il monitoraggio del progetto consente di rendere traccia della qualità delle attività svolte e di ottenere un feedback completo sui seguenti aspetti: 1. livello di conoscenza pregressa del tema; 2. partecipazione e motivazione dei partecipanti; 3. soddisfazione e gradimento dell'attività formativa; 4. interesse a continuare il percorso anche dopo la fine del progetto (sostenibilità del progetto). La duplice attività formativa del progetto rivolta, da una parte ai docenti e dall'altra agli studenti, porta a distinguere l'attività di monitoraggio con questionari diversificati: Per gli studenti che partecipano ai laboratori: 1. Questionario di posizionamento: è un questionario preliminare, somministrato agli studenti prima dell'avvio dell'attività formativa e finalizzato a raccogliere alcune informazioni sulla conoscenza e sugli interessi degli studenti. In particolare questo strumento permette di verificare:

il livello di conoscenza dell'allievo sulla tematica trattata nel film il grado di interesse verso il tema e verso la conoscenza del linguaggio cinematografico e degli audiovisivi. 2. Questionario di valutazione: a conclusione dell'attività formativa è somministrato agli studenti un questionario finalizzato a verificare il gradimento e l'interesse nei confronti del percorso svolto. Il questionario è volto a verificare sia il livello di gradimento dei laboratori, con riferimento all'utilità dell'attività formativa, alla metodologia adottata, alla chiarezza espositiva, alla rilevanza riconosciuta alle tematiche, etc. che l'interesse ad approfondire le tematiche affrontate. Per i docenti che animano i laboratori e collaborano con gli esperti esterni: 1. Questionario di valutazione: a conclusione dell'attività formativa è somministrato ai docenti un questionario articolato in tre sezioni: la prima sezione è finalizzata a valutare la validità delle lezioni tenute dagli esperti; la seconda sezione è volta a raccogliere pareri sulla fruibilità del progetto, sulla sua capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati e di raccogliere informazioni, pareri ed idee per una possibile evoluzione del progetto nel futuro. All'interno delle strutture che fanno parte della rete verrà creato un team con un responsabile che si riunirà sia per elaborare i questionari, sia per tabulare e diffondere i dati emersi (cfr attività organizzazione monitoraggio). Per quanto concerne la promozione e la divulgazione in termini di visibilità il progetto prevede la creazione di uno spazio all'interno del sito web della scuola capofila con l'obiettivo di dare rilevanza e di diffondere il progetto in tutte le sue modalità, sensibilizzare le famiglie sui temi del progetto, fornendo le comunicazioni degli

eventi riguardanti il medesimo (es. conferenze, prodotti realizzati, notizie sui film visti ecc.) La sezione conterrà testi, immagini, filmati, e rimanderà anche a tutti gli articoli riguardanti il progetto pubblicati sulla stampa on line locale. All'avvio ed alla chiusura del progetto saranno organizzate due conferenze stampa rivolte agli organi d'informazione e ai media locali e regionali. Infine, la condivisione dei risultati, delle esperienze acquisite e dei prodotti realizzati, permetterà a una comunità più ampia di beneficiare di un lavoro che ha ricevuto il finanziamento del MIUR E DEL MIBACT, nonché di promuovere gli sforzi dell'istituzione scolastica nell'organizzare, attuare e incentivare attività alternative che mirano con metodologie innovative al raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi attribuendo importanza fondamentale al collegamento tra scuola e territorio.

❖ **PROGETTO ERASMUS+ "NATURE CAN LIVE WITHOUT HUMAN BUT HUMAN CANNOT LIVE AFTER NO NATURE"**

Il progetto avrà durata biennale e si focalizzerà su tematiche ambientali, come si evince dal titolo stesso del progetto: "Nature can live without human but human cannot live after no nature", "La natura può far a meno dell'uomo, ma l'uomo non può vivere senza la natura".

Obiettivi formativi e competenze attese

I partner di progetto si prefiggono di conseguire i seguenti obiettivi: incrementare le conoscenze e la consapevolezza degli studenti su questioni ambientali; stimolare gli studenti affinché sviluppino un pensiero "globale"; motivare gli allievi allo studio delle lingue straniere e potenziare le loro competenze comunicative, soprattutto in lingua inglese; promuovere l'acquisizione e l'integrazione di nuove strategie didattiche quali l'apprendimento personalizzato, lo story telling digitale, l'apprendimento basato sull'uso di video e giochi, o sulla realizzazione di un progetto comune; favorire un corretto uso delle TIC; promuovere la tolleranza, la cittadinanza attiva e la capacità di contrastare le barriere culturali e linguistiche; dare una dimensione europea all'istruzione e alle scuole; implementare le conoscenze metodologiche dei docenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Ancora una volta la nostra scuola è stata selezionata per un Progetto europeo tra gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo "Maria Brigida". Il progetto focalizzerà su tematiche ambientali, come si evince dal titolo stesso "human but human cannot live after no nature", "La natura può far da vivere senza la natura".

Il progetto, in collaborazione con scuole di altri tre paesi europei – ha lo scopo di sensibilizzare gli studenti sui temi dell'ambiente e di arricchirli attraverso metodologie di insegnamento-apprendimento innovative.

I partner di progetto si prefiggono di conseguire i seguenti obiettivi:

- incrementare le conoscenze e la consapevolezza degli studenti su tematiche ambientali;
- stimolare gli studenti affinché sviluppino un pensiero "globale";
- motivare gli allievi allo studio delle lingue straniere e potenziare le loro competenze, soprattutto in lingua inglese;
- promuovere l'acquisizione e l'integrazione di nuove strategie didattiche: il personalizzato, lo story telling digitale, l'apprendimento basato sull'esperienza, la realizzazione di un progetto comune;
- favorire un corretto uso delle TIC;
- promuovere la tolleranza, la cittadinanza attiva e la capacità di confronto interculturale e linguistico;
- dare una dimensione europea all'istruzione e alle scuole;
- implementare le conoscenze metodologiche dei docenti.

Tutti i paesi partner coinvolti nel progetto condividono la necessità di una maggiore consapevolezza circa i problemi ambientali quali i cambiamenti climatici, il riciclaggio, la deforestazione, l'urbanizzazione selvaggia, il sovrappopolamento. È doveroso affrontarli sin dai primi anni di età degli allievi.

Nel progetto saranno coinvolti bambini e ragazzi dai 3 ai 12 anni; esso sarà un intervento didattico-educativo, tranne che durante le attività di mobilità. Per gli allievi, riguarderanno solo gli insegnanti ed il personale ATA.

Ciascun paese partner organizzerà attività sull'argomento del progetto in modo specifico; la nostra scuola si occuperà principalmente di inquinamento e insegnamento e apprendimento che prende spunto dal videogioco.

I prodotti relativi al progetto saranno visibili sul sito web della scuola dove il progetto è già attivo; tutti i materiali potranno essere utilizzati nell'ottica di un continuo e proficuo scambio di buone pratiche.

❖ **DI NOTA...IN NOTA - ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO MUSICALE (PRIMARIA)**

Attività di potenziamento musicale rivolto alle classi quarte e quinte della primaria. Alfabetizzazione musicale e avvio allo studio del pianoforte. Lettura ritmica attraverso l'utilizzo di tecnologie multimediali

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza dei primi rudimenti del linguaggio musicale. Lettura guidata ma consapevole sul pentagramma. Esecuzione di semplici melodie. Accostamento alla musica d'insieme.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ Aule: Auditorium

❖ **REDAZIONI JUNIOR : QUARANTEEN / ORTO DELLE NOTIZIE**

Progetto per la realizzazione di un magazine per l'Istituto Comprensivo 'Maria Brigida'

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' ED OBIETTIVI DIDATTICI Il progetto intende cogliere due obiettivi principali: aumentare la visibilità esterna delle iniziative del Nostro Istituto e coltivare abilità trasversali, metacognitive dei discenti coinvolti. Le innovative modalità informative insite nell' articolo online, nel blog, nel tg contribuiscono ad elevare il livello culturale ed il senso civico degli individui e possibilmente della comunità, offrendo agli allievi uno strumento che consente l'acquisizione ed il miglioramento delle abilità linguistiche (secondo vari registri) e la formazione di un giudizio critico. Il tipo di attività, con forti accenti metacognitivi, si presta a valorizzare le eccellenze ma anche a favorire l'inclusione attraverso la valorizzazione di competenze o attitudini inespresse, anche a favore dell'orientamento. STRATEGIE METODOLOGICHE : Gioco di ruolo - Laboratorio attivo - Problem Solving - Cooperative Learning

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse interne e collaborazioni con esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ Biblioteche:

Classica

Approfondimento

QUARANTEEN....E POI'

Progetto per la realizzazione di un magazine per
l'Istituto Comprensivo 'Maria Brigida'

Referente: prof.ssa Maria Rita Ziccardi

Direttore della testata: Valentina Fauzia

Caporedattore redazione Multimedia: prof. Giulio Corradi

IL PROGETTO

Il progetto 'Quaranteen', nato nel marzo del 2020 come supporto didattico per gli studenti della classe III M della scuola secondaria di primo grado 'Maria Brigida' durante il periodo di lockdown dovuto alla pandemia Covid-19, torna in una nuova veste: 'Quaranteen ... e poi'.

La prima edizione del magazine 'Quaranteen' è stata pensata come una rivista cartacea e quindi sviluppata con una metodologia volta a creare un prodotto editoriale periodico.

Confrontandoci con i docenti e gli studenti che hanno avuto modo di apprezzare Quaranteen, si è deciso di dare un respiro più ampio al magazine e svincolarlo dalla periodicità realizzando un webmagazine online.

Di conseguenza si è pensato ad un prodotto più innovativo dal punto di vista tecnologico e più flessibile dal punto di vista dei contenuti.

Il titolo del nuovo progetto è 'Quaranteen e poi' e vuole indicare la visione sul futuro degli studenti redattori.

La redazione sarà composta da sei settori, inerenti sei aree tematiche diverse:

- Narrativa, Posta aliena

- Attualità
- Ambiente
- Robotica, Tecnologia, Scienze
- Giochi, Videogiochi, App
- Multimedia

In particolare si è voluto dare un filo rosso che legherà le prime uscite editoriali ed è quello della 'Fantascienza'. Agli studenti è stato chiesto un ulteriore sforzo: quello cioè di prendere spunto da temi attuali, da elementi della loro realtà quotidiana e di provare ad immaginarli in un contesto di fantascienza. Perché questo? Perché la fantascienza consente loro di poter spaziare con la fantasia, avere un punto di vista più ampio e creare soluzioni alternative a quelle che solitamente vengono loro proposte.

FINALITA' ED OBIETTIVI DIDATTICI

Il progetto intende cogliere due obiettivi principali: aumentare la visibilità esterna delle iniziative del Nostro Istituto e coltivare abilità trasversali, metacognitive dei discenti coinvolti. Le innovative modalità informative insite nell' articolo online, nel blog, nel tg contribuiscono ad elevare il livello culturale ed il senso civico degli individui e possibilmente della comunità, offrendo agli allievi uno strumento che consente l'acquisizione ed il miglioramento delle abilità linguistiche (secondo vari registri) e la formazione di un giudizio critico. Il tipo di attività, con forti accenti metacognitivi, si presta a valorizzare le eccellenze ma anche a favorire l'inclusione attraverso la valorizzazione di competenze o attitudini inespresse, anche a favore dell'orientamento.

STRATEGIE METODOLOGICHE :

Gioco di ruolo – Laboratorio attivo - Problem Solving -
Cooperative Learning

COINVOLGIMENTO DI PIU' CLASSI

Le sei redazioni sono formate prevalentemente dagli studenti della III M perché con loro è nato il progetto di Marzo 2020 ma, come nel caso della prima uscita, tutte le redazioni sono aperte alla collaborazione di parte degli studenti delle altre classi terze della scuola.

Gli studenti saranno invitati a partecipare alla scrittura dei vari articoli e i capiredazione saranno incaricati di far rispettare i tempi di consegna e la partecipazione di tutti gli studenti redattori.

A tal fine si chiede alla scuola di attivare i seguenti indirizza di posta elettronica sui quali far confluire tutto il materiale redazionale:

narrativaquaranteen@comprensivobrigida.edu.it

attualità@comprensivobrigida.edu.it

ambiente@comprensivobrigida.edu.it

robotica@comprensivobrigida.edu.it

giochi@comprensivobrigida.edu.it

multimedia@comprensivobrigida.edu.it

Ogni caporedattore avrà le password per il controllo della mail.

MULTIMEDIA

Questa sezione di 'Quaranteen ... e poi' è affidata al prof. Giulio Corradi che attiverà diverse iniziative volte alla realizzazione di un Tg della scuola, con una redazione di studenti ed un team di speaker, videomaker, webmaster, grafici **che saranno reclutati attraverso un vero e proprio casting online. In collaborazione con la Prof.ssa Del Vecchio il TG potrebbe avere anche un'edizione in lingua inglese.**

MODALITA' DI DIFFUSIONE

In accordo con la professoressa Daniela De Silvio si valutata la possibilità di dedicare una sezione specifica del sito della scuola a Quaranteen ... e poi'.

Si è pensato di mettere solo un'icona nella home page del sito (icona che verrà studiata e realizzata insieme al logo del magazine dalla redazione del prof. Corradi) e cliccando sull'icona ci si sposterà nella vera sezione del sito dedicata al magazine. Questa avrà la struttura di un blog dove, in un sistema a scorrimento, verranno visualizzate le diverse notizie create dai redattori.

I capi redazione si incontreranno periodicamente per valutare i materiali arrivati nelle diverse redazioni e per stilare il piano editoriale delle uscite.

ISTITUTO COMPRENSIVO BRIGIDA

Scheda illustrativa progetto PTOF

Anno Scolastico 2020/2021

1.1 - Denominazione progetto

Denominazione del progetto

L'orto delle notizie – Redazioni Junior

1.2 - Equipe di progetto

Indicare il responsabile del progetto e i nominativi della commissione docenti

Responsabile progetto : Giulio Corradi

Docente : Giulio Corradi e insegnanti in corso di individuazione

1.3 – Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 *Destinatari* (indicare classe/i coinvolta/e o il gruppo alunni e il numero totale allievi presumibile)

A CLASSI APERTE con rappresentanze di classi prime , seconde, terze della secondaria e terze, quarte e quinte della primaria

N. totale alunni interessati da 15 a 45

1.3.2 *Motivazioni dell'intervento*: a partire dall' analisi dei bisogni formativi (indicando anche, se è stata fatta, quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali)

Il progetto intende cogliere due obiettivi principali : aumentare la visibilità esterna delle iniziative del Nostro Istituto e coltivare abilità trasversali

metacognitive dei discenti coinvolti. La nuova modalità informativa dell'articolo online, contribuisce ad elevare il livello culturale ed il senso civico degli individui e dei popoli, offrendo agli allievi uno strumento che consente l'acquisizione ed il miglioramento delle abilità linguistiche e la formazione di un giudizio critico. Sollecitazioni arrivate dall'URS e iniziative di sostegno esterno , come il progetto " Educare e innovare l'informazione" , "Progetto redazioni Junior" e "Agenzia di stampa DIRE" rendono più semplice e stimolante organizzare una redazione Junior locale che può partecipare attivamente, come già dimostrato, anche all'animazione anche del sito scolastico.

Si vorrebbe finalizzare l'attività anche alla realizzazione di un tg scolastico , con cadenza mensile in modo da allargare il raggio delle competenze acquisibili.

Preziosa e da seguire l'esperienza dell'attuale classe 3M che ha svolto un'attività proficua sul giornalismo che è sfociata nella pubblicazione della rivista online QUARANTEEN.

1.3.3 *Obiettivi formativi generali* da cui nasce il progetto: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del POF e della programmazione dei Consigli di Classe.

- 1- Condividere competenze in un'organizzazione
- 2 - Promuovere una didattica multidisciplinare
- 3 - Liberare la creatività, promuovere la partecipazione attiva
- 4 4 - **Valorizzare le eccellenze** in campo linguistico-espressivo.
- 5 - - Sollecitare l'acquisizione di competenze digitali

1.3.4 *Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere espressi in termini di conoscenze, competenze, capacità*

Contenuti :

tecniche per la redazione di articoli giornalistici adatti al web

fotografia per il web

tecniche di ripresa video e acquisizione audio

approfondimento di tematiche giovanili

Gli alunni saranno invitati a riportare sotto forma di articolo fatti e

avvenimenti relativi al proprio ambiente di vita. Si avrà cura di abituare gli alunni ad ideare titoli corretti ed efficaci, ricorrendo anche alla tecnica della nominalizzazione, ed ad accompagnare il titolo con l'occhiello e il sommario. Questo tipo di articolo anche se semplice richiede alcuni accorgimenti : Conoscere bene i fatti e nel dubbio documentarsi/ Inquadrare subito il fatto tenendo le famose cinque w/ Distinguere chiaramente il fatto dall'opinione/ Usare un linguaggio semplice nella struttura, ma vario e appropriato nel lessico.

1.3.5 *Risultati attesi*: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

Trattandosi di un'attività di valorizzazione delle eccellenze si punta al potenziamento delle qualità linguistico- espressive dei partecipanti. "L'orto delle notizie" può altresì divenire strumento per la valorizzazione di altri progetti portati avanti nel corso dell'anno dal nostro Istituto.

1.3.6 *Metodologie* (Strategie didattiche, eventuali uscite, eventuali rapporti con altri enti e scuole ecc.)

Strategie : Laboratorio, Problem Solving , Cooperative Learning .

Sarà formata una classe virtuale con classroomper la condivisione di contenuti e la suddivisione di compiti.

1.4 - Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative

Durata : il progetto si svolgerà da ottobre a fine maggio con pochi incontri in presenza della redazione e con periodicità da stabilire in base alle esigenze. Gran parte dell'attività verrà svolta in remoto.

1.5 - Strumenti di valutazione del progetto

Indicare gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti, ecc.)

Numero soggetti interessati non inferiore a 12

Calo della partecipazione non superiore al 15%

Gradimento partecipanti a seguito di scheda di monitoraggio conclusiva

Quantità ed efficacia degli articoli e dei prodotti video presentati

1.6 - Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione P.O.F. e la FS 1, utilizzerà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.

Le verifiche dell'apprendimento saranno svolte attraverso le osservazioni del lavoro e dei prodotti finali.

1.7 - Documentazione del progetto/Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di una documentazione del progetto o di un prodotto finale (foto o filmati, CD-ROM, registrazioni, testo multimediale o altro (facoltativo)).

Il prodotto finale (articoli /TG) costituiscono nel loro insieme validissimo report- Sarà scritto un articolo riassuntivo dell'esperienza-

1.8 - Risorse umane

DOCENTI	ORE PREVISTE		
	N. unità di personale	N. ore	Tot. Ore
		4 ore settimanali sino	



	1	a gennaio 2 ore settimanali da gennaio a giugno	
--	---	-----------------------------------------------------------	--

1.9 - Beni e Servizi

DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO (a cura della Segreteria)	COSTO TOTALE (a cura della Segreteria)
Disponibilità materiali informatici e rete WIFI esistenti			

Termoli, 30/09/2020

Giulio Corradi

❖ **"OLTRE IL BLU" -POLO AUTISMO**

Il progetto Oltre il blu nasce dall'esigenza di costituire un polo scolastico di riferimento nell'ambito dei Disturbi dello Spettro Autistico. L'Istituto Comprensivo Brigida si propone quale scuola di riferimento, dalla quale intessere una rete di collaborazioni con gli enti, le strutture, le organizzazioni, le associazioni già presenti sul territorio, al fine di condividere competenze, idee ed iniziative volte a creare contesti inclusivi per alunni con autismo e a favorire un miglioramento della loro "Qualità di Vita" all'interno della scuola, in famiglia ed in contesti extrascolastici ed extrafamiliari. Presso il plesso della secondaria di 1^ grado, vi è uno spazio strutturato (spazio blu) ovvero un ambiente organizzato e pensato per rispondere in modo specifico ai bisogni educativi speciali degli alunni con autismo e, al contempo, per favorirne l'inclusione all'interno del gruppo dei pari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento dell'apprendimento e dell'agio degli alunni autistici in base ai vari PdP

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse interne e collaborazioni con esperti esterni

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula dedicata appositamente arredata

❖ **CENTRO LINGUISTICO**

Attività di animazione organizzativa dipartimentale per la realizzazione di iniziative di diffusione e potenziamento delle lingue straniere

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle lingue straniere

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica
Teatri esterni

Approfondimento

Tradizionalmente il nostro Centro Linguistico è particolarmente vivace. L'apprendimento delle lingue è continuamente motivato e facilitato da una serie di iniziative tra cui spiccano: viaggi all'estero, progetti di gemellaggio con altre scuole europee attraverso la piattaforma **E-Twinning**, visione di spettacoli teatrali in lingua, attività di recupero per attuare un percorso in grado di prevenire la dispersione scolastica, di incidere sulla motivazione e di promuovere il successo formativo. Annualmente in occasione della **Giornata Europea delle Lingue** l'Istituto, in collaborazione con Europe Direct e alcuni enti locali organizza una divertente ed istruttiva gara linguistica che ha lo scopo di sensibilizzare gli allievi al multilinguismo, alla diversità culturale ed all'inclusione sociale. Nella **Giornata Mondiale della Gentilezza** invece il Centro promuove la conoscenza e la mescolanza tra culture diverse, attivando dinamiche di incontro, al fine di sensibilizzare le nuove generazioni ad una società globale sempre più multietnica e multiculturale. La "Brigida", da anni, ospita giovani stagisti stranieri che con la loro presenza contribuiscono a dare una dimensione europea alla nostra scuola, in particolare quest'anno (rimandato causa covid) nell'ambito del **progetto Educhange**, promosso dal Miur, accoglieremo per 6 settimane studenti universitari "volontari" provenienti da tutto il mondo, che parteciperanno attivamente alle iniziative didattiche, realizzando moduli in lingua inglese (lingua veicolare) su tematiche attuali e di rilevanza globale. La scuola è **sede di Certificazioni Cambridge Ket (inglese) e Delf (Francese)**. Motivare gli allievi al conseguimento di una certificazione linguistica ottimizza i risultati e consente di iniziare un percorso ufficiale di certificazione delle competenze linguistiche che essi continueranno nel corso degli studi. Sul modello della scuola anglosassone,

a fine anno, si svolge il “**Graduation day**” che rappresenta una vera e propria festa di congedo per gli alunni licenziati e per premiare gli alunni che si sono distinti per impegno o eccellenza nei risultati.

❖ **BENTORNATA CALLIGRAFIA - (PRIMARIA)**

Miglioramento della scrittura quotidiana per far nascere nell'alunno il piacere di una grafia che trasmetta sicurezza e soddisfazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Raggiungere la sicurezza di un'adeguata rappresentazione di se, di una buona comunicazione e la possibilità di mettere in gioco la propria fantasia e creatività.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **MAESTRA...NON HO FATTO I COMPITI - CORSO DI RECUPERO DI APPRENDIMENTI (PRIMARIA)**

Esercitazioni mirate pomeridiane per il recupero di apprendimenti in Italiano, Inglese e Matematica

Obiettivi formativi e competenze attese

Incremento competenze in Italiano, Inglese e Matematica. Miglioramento capacità logico-intuitive - Miglioramento metodologia di apprendimento

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **IO LEGGO PERCHE'...SCRIVO STORIE - LAB SCRITTURA CREATIVA (PRIMARIA)**

Laboratorio di scrittura creativa. Prevede lettura di storie e successivamente la scrittura da parte dei ragazzi di storie da raccogliere in un libricino appositamente creato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'inclusione. Migliorare le capacità di ascolto. Saper leggere, comprendere e revisionare testi. Migliorare la scrittura in senso creativo.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ CORTOMETRAGGIO D'AUTORE... " IL RITORNO DI ULISSE" (PRIMARIA)**

Laboratorio sul cortometraggio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'inclusione e gli atteggiamenti collaborativi tra pari. Favorire l'espressione creativa. Acquisire competenze specifiche nell'utilizzo del linguaggio visuale filmico.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ OMAGGIO AGLI AUTORI - INIZIATIVA ANNUALE MULTIDISCIPLINARE DI VALORIZZAZIONE DELLA MUSICA (VERTICALE)**

Attività interdisciplinari atte a coinvolgere tutti gli alunni del Comprensivo BRIGIDA, che celebrano due compositori del panorama musicale internazionale, uno classico, l'altro moderno. Come autore classico proponiamo Astor Piazzolla. Nel 2021 ricorre, infatti, il centenario della nascita. Tra i compositori contemporanei vorremmo omaggiare il grande Ennio Morricone, recentemente scomparso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Motivare allo studio e promuovere apprendimenti significativi e personalizzati riferiti in particolare a realizzare e ideare, partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e artistici; Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani appartenenti a generi ed epoche diverse; Integrare con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali. Competenze attese : Sviluppo di capacità di gestione dei rapporti interpersonali e di modalità comunicative organizzate e consapevoli; Acquisizione di atteggiamenti positivi verso l'impegno scolastico; Capacità di

partecipare in modo coordinato e razionale ad esecuzioni collettive (ascoltare, andare a tempo, rispettare i turni); Sviluppo di capacità di produzione e presentazione di un prodotto finito.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
Musica
- ❖ **Aule:** Auditorium

Approfondimento

Progetto d'ISTITUTO	<i>Omaggio agli autori</i>
SECONDARIA I grado	
Personale docente coinvolto	STRUMENTO - ED. MUSICALE : Cannarsa Basso , Caregnato Emanuela , De Lena Gianluca , Frascatore Esmeralda , Tulipano Angela , Varriano Armando
Altre discipline :	LETTERE,



	MATEMATICA, EDUCAZIONI, LINGUE, RELIGIONE SOSTEGNO
Personale docente coinvolto PRIMARIA	
Personale docente coinvolto INFANZIA	
Destinatari	Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo BRIGIDA
Tempi	Anno Scolastico 2020/2021

<p>Riferimenti al RAV/PDM</p>	<p style="text-align: center;"><u>RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO</u></p> <p style="text-align: center;"><u>(RAV)</u></p> <p style="text-align: center;"><u>PRIORITA':</u></p> <p>- Individuare percorsi formativi e iniziative diretti a garantire un maggiore coinvolgimento degli studenti, nonché la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti.</p> <p style="text-align: center;"><u>TRAGUARDI:</u></p> <p>Livello nazionale ed europeo delle competenze base e di cittadinanza; Autonomia dell'apprendimento, senso critico; Promozione del benessere fisico e psichico di tutti gli alunni.</p> <p style="text-align: center;"><u>PIANO DI MIGLIORAMENTO</u></p> <p>Il progetto è riferito alle seguenti priorità e azioni individuate nel Pdm:</p> <p style="text-align: center;"><u>AREA DI PROCESSO: Continuità e orientamento</u></p> <p style="text-align: center;">OBIETTIVI DI PROCESSO:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Realizzare azioni progettuali che coinvolgano gli alunni dei tre ordini di scuola.2) Far acquisire competenze trasversali.3) Predisporre strategie didattiche condivise dai tre ordini di scuola ai fini di una didattica orientativa. <p style="text-align: center;">AZIONI:</p> <p style="text-align: center;">Percorsi didattici verticali Strategie orientative</p> <p style="text-align: center;"><u>AREA DI PROCESSO: Pratiche educative e didattiche</u></p> <p style="text-align: center;">OBIETTIVI DI PROCESSO:</p> <ol style="list-style-type: none">1. garantire itinerari formativi <i>a misura di tutti e di ciascuno</i> elaborando percorsi di apprendimento motivanti, flessibili, personalizzati e, dunque, inclusivi <p style="text-align: center;">AZIONI:</p> <p style="text-align: center;">Promozione dell'inclusione</p> <p style="text-align: center;"><u>AREA DI PROCESSO: Competenze chiave e di cittadinanza</u></p> <p style="text-align: center;">OBIETTIVI DI PROCESSO:</p> <p>- Rafforzare le competenze civiche e di cittadinanza degli alunni.</p>
-----------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p style="text-align: center;">AZIONI:</p> <p>Promozione di stili di vita rispettosi delle regole sociali, finalizzati allo sviluppo della collaborazione e dello spirito di gruppo</p>
<p>Area PTOF di riferimento</p>	<p><u>Tale progetto è inteso come intervento complementare ed integrativo da svolgere in orario curricolare.</u></p> <p>Il progetto fa specifico riferimento alle seguenti aree tematiche corrispondenti alle competenze-chiave elaborate dal Consiglio d'Europa e alle priorità individuate nel RAV di Istituto:</p> <p>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE:</p> <p>La Scuola favorisce lo sviluppo dell'espressione creativa, lo scambio di idee ed emozioni tramite un'ampia varietà di mezzi espressivi attraverso percorsi progettuali di musica, letteratura, arti visive ed arti dello spettacolo.</p> <p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE:</p> <p>L'alunno è reso consapevole del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, viene guidato ad identificare le opportunità disponibili e a sviluppare la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace.</p> <p>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</p> <p>La competenza civica si basa sulla conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili. Essa riguarda la capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica nonché di mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che riguardano la collettività locale e la comunità allargata.</p>

Rilevazione del bisogno educativo e/o didattico e/o formativo	
<p>Educativo <i>clima classe con criticità, alunni dialetofoni, presenza di stranieri ecc.</i></p>	<p>All'interno del gruppo di alunni verranno favoriti la socializzazione e la condivisione attraverso l'esperienza pratico-musicale, la quale non necessita della mediazione del linguaggio verbale e a volte può produrre risultati significativi nei progetti pedagogici, poiché può favorire l'inclusione nel suo senso più ampio, sociale e umano.</p>
<p>Didattico <i>potenziamento e/o recupero delle funzioni esecutive di base, superamento della parcellizzazione dei saperi per un approccio didattico più reale e fondato sullo sviluppo delle competenze ecc.</i></p>	<p>Motivare allo studio e promuovere apprendimenti significativi e personalizzati riferiti in particolare a realizzare e ideare, partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e artistici;</p> <p>Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani appartenenti a generi ed epoche diverse;</p> <p>Integrare con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.</p>
<p>Formativo <i>Crescita professionale del docente attraverso la sperimentazione di nuove metodologie/strategie ecc.</i></p>	<p>Utilizzo delle tecnologie informatiche per la realizzazione, riproduzione e registrazione dei lavori attinenti al progetto, con la possibilità di implementare il lavoro nel corso della realizzazione del progetto e di apportare le modifiche in itinere in base ai miglioramenti rilevati in corso d'opera</p>
<p>Obiettivo educativo e/ o didattico</p>	<p>Sviluppare la capacità di aggregazione sociale. Attraverso il rispetto e la stima di sé e dell'altro promuovere la convivenza civile e la tolleranza tra le persone.</p> <p>Sviluppare la capacità di ascoltare simultaneamente se stessi e gli altri.</p>

	<p>Sviluppo di una serie di aspetti quali l'autonomia, la responsabilità, l'espressione e la comunicazione, che insieme contribuiscono alla maturazione della persona.</p>
<p>Competenze attese</p>	<p>Sviluppo di capacità di gestione dei rapporti interpersonali e di modalità comunicative organizzate e consapevoli;</p> <p>Acquisizione di atteggiamenti positivi verso l'impegno scolastico;</p> <p>Capacità di partecipare in modo coordinato e razionale ad esecuzioni collettive (ascoltare, andare a tempo, rispettare i turni);</p> <p>Sviluppo di capacità di produzione e presentazione di un prodotto finito.</p>
<p>Attività in sintesi</p>	<p>Attività interdisciplinari atte a coinvolgere tutti gli alunni del Comprensivo BRIGIDA, che celebrano due compositori del panorama musicale internazionale, uno classico, l'altro moderno.</p> <p>Come autore classico proponiamo Astor Piazzolla. Nel 2021 ricorre, infatti, il centenario della nascita.</p> <p>Tra i compositori contemporanei vorremmo omaggiare il grande Ennio Morricone, recentemente scomparso.</p>
	<p><u>Prodotti multimediali liberamente ideati dai</u></p>

<p>Prodotti Attesi</p>	<p><u>docenti e dagli alunni</u></p> <p>Anno Scolastico 2020/2021</p> <p>Previsti :</p> <p>Omaggio a Piazzolla</p> <p>Omaggio a Morricone</p> <p>Prof.ssa Frascatore</p> <p>-Fine anno</p> <p>Ensemble di tastiere con coreografia di danza e canto : Morricone Nuovo cinema paradiso (Morricone figlio) Playng love (chiesta collaborazione della prof.ssa Catenaro)</p>
<p>Anno Scolastico 2019/2020</p> <p>Prodotti Realizzati</p>	<p><u>Omaggio a Beethoven</u></p> <p>Video MUSICA-ARTE-DANZA https://youtu.be/o96vfKahnck</p> <p>Prodotto interdisciplinare: https://www.thinglink.com/scene/1316503676767961089</p> <p><u>Omaggio a Lucio</u> https://www.thinglink.com/scene/1307714506377396226</p>

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

TERMOLI "VIA CINA" - CBAA855029

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia è riferita a bambini con età variabile dai 3 ai 5 anni di età . L' insegnante nell' ambiente educativo (inteso come insieme di spazi, tempi e materiali) osserva attentamente, per comprendere

lo stile di apprendimento di ogni bambino, in modo da poter identificare i processi da

promuovere, sostenere e rafforzare per favorirne lo sviluppo e la maturazione.

Essendo la valutazione un giudizio globale della crescita culturale ed umana, l' insegnante, tiene in debito conto e valuta la partecipazione all' intera vita dell' Istituto, i

comportamenti singoli e di gruppo, il rispetto riservato alle persone e alle strutture della

Scuola, il coinvolgimento alle varie attività che l' Istituto svolge al suo interno o a quelle

extra -scolastiche. per la valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia

saranno osservate la:

DIMENSIONE AFFETTIVA

- Attenzione
- Partecipazione
- Impegno

Per la formulazione della valutazione complessiva sarà predisposta apposita griglia che riassume osservazioni di tipo sistematico.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

- Comportamento (accettazione dell'altro – rispetto delle regole)
- Capacità relazionali (collaborazione, apertura, disponibilità)

Per la formulazione della valutazione sarà predisposta apposita griglia che riassume osservazioni di tipo sistematico.

ALLEGATI: certificazione competenze infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

BRIGIDA - CBMM85501C

Criteria di valutazione comuni:

Il comma 3 dell'articolo 2 del D.lgs. n. 62 recita: "La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto", pertanto la valutazione periodica e finale, espressa con voto in decimi, viene integrata con la descrizione dei processi di apprendimento dell'alunno, ossia dei progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale degli apprendimenti. Il Collegio dei Docenti ha stabilito i seguenti criteri per descrivere il processo di apprendimento: 1. Comprensione dei messaggi 2. Progettazione e gestione di problemi 3. Autovalutazione e consapevolezza del proprio modo di apprendere 4. Esposizione orale di argomenti di studio e di ricerca, anche con l'uso di supporti specifici (mappe, schemi, presentazioni al computer ecc.)

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI_.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente mediante un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione, che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti ed al Patto educativo di Corresponsabilità. Il giudizio sintetico relativo al comportamento ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento ed i modi di fare dell'alunno durante la vita scolastica e di suggerirgli riflessioni e ripensamenti per eliminare eventuali condotte negative. La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto di quelli altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. I criteri che saranno tenuti presenti nella valutazione del comportamento sono i seguenti: • Rispetto delle regole di convivenza civile • Frequenza • Senso di responsabilità intesa come adempimento dei doveri scolastici • Collaborazione e disponibilità • Partecipazione alle attività didattiche

ALLEGATI: PARAMETRI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Al fine di garantire l'equità e la trasparenza della valutazione, il Consiglio di Classe, sulla base di: 1. obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione; 2. di quanto richiamato dalle norme vigenti; 3. di una visione olistica della persona; valuta l'ammissione o non ammissione alla classe successiva. L'ammissione alla classe successiva, puntualizza la nota MIUR n. 1865/2017, è

disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerando in particolare: a) andamento didattico nell'arco dell'anno scolastico con particolare riferimento ai progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza; b) profitto nelle diverse discipline; c) concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente; d) atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico; e) situazioni certificate di disabilità; f) situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento facendo riferimento ad una possibile previsione di sviluppo globale dell'alunno a seguito di adattamento dei programmi di insegnamento al Piano Didattico Personalizzato; g) condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; h) costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; i) delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; j) dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici; k) acquisizione di un metodo di studio; l) del grado di maturazione dimostrato; m) validità della frequenza corrispondente ad almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Per l'ammissione alla classe successiva, nel documento di valutazione, non possono tuttavia apparire più di 3 insufficienze. Ai genitori e all'allievo saranno segnalate, tramite lettera, le consegne per un lavoro estivo utile al recupero delle lacune ancora presenti. Entro il primo quadrimestre dell'anno scolastico successivo, saranno verificate le conoscenze e abilità di base. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta a maggioranza. La non ammissione si concepisce: • come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con

tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. Tenuto conto delle condizioni e premesse precedentemente esposte, i docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva, qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi. L'alunno/a NON è in nessun caso ammesso alla classe successiva qualora presenti quattro o più materie insufficienti. La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal Consiglio di Classe a maggioranza o all'unanimità, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione: • carenze nelle abilità fondamentali; • mancato studio sistematico delle discipline; • scarsi interesse e partecipazione a seguire le lezioni; • mancanza di impegno; • mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento; • mancati progressi rispetto al livello di partenza; • inadeguato livello di maturazione; • assenze superiori a $\frac{1}{4}$ dell'orario annuale (ai sensi del D.lgs.59/2004 art.11 comma1), salvo diversa delibera del Consiglio di Classe in considerazione delle deroghe approvate dal Collegio dei Docenti. I criteri di non ammissione vanno comunque correlati a variabili legate al vissuto dell'alunno, alle eventuali ripetenze pregresse nella scuola secondaria e in particolare nell'ultima classe frequentata, affinché la decisione (di ammissione o meno) sia quanto più possibile confacente alla crescita socio-culturale dello stesso. Costituisce una aggravante per la NON ammissione il mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente. Si precisa che in sede di scrutinio il voto di NON ammissione dell'insegnante di religione o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. La valutazione del comportamento non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998). In caso di delibera di non ammissione, la segreteria della scuola comunicherà telefonicamente alla famiglia la deliberazione del Consiglio di classe prima dell'affissione dei tabelloni all'albo della Scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 introducono alcune importanti novità, relativamente all'ammissione all'esame di Stato: "L'ammissione all'Esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: • aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti nella seduta del 4 aprile 2018; • non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti); • aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (il cui esito non pregiudica l'ammissione all'esame). Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la NON ammissione dell'alunno all'Esame di Stato, anche in presenza dei tre requisiti sopra citati. L'alunno/a NON è in nessun caso ammesso all'esame di Stato qualora presenti quattro o più materie insufficienti.

ALLEGATI: ESAME DI STATO_GIUDIZIO DI AMMISSIONE E VALUTAZIONE FINALE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In allegato criteri di valutazione condivisi

ALLEGATI: rubrica val ed civica .pdf

Criteri per la valutazione di alunni con cittadinanza non it:

La valutazione degli alunni stranieri ha soprattutto carattere orientativo e formativo, finalizzato alla promozione della persona nell'interesse della sua storia e del suo progetto di vita. Essa richiede una particolare attenzione alla complessa esperienza umana di questi alunni, costretti ad apprendere in un contesto culturale e linguistico spesso molto diverso da quello d'origine. Se l'alunno straniero è nato in Italia o vi risiede da lungo tempo e quindi ha appreso l'italiano ed è in grado di seguire la progettazione curricolare della classe, si utilizzeranno gli stessi criteri di valutazione predisposti per gli alunni italiani (D.lgs. 62/2017). Per gli alunni stranieri neo-arrivati in Italia (alunni NAI), nella prima fase dell'accoglienza gli insegnanti di classe dovranno rilevarne le competenze per mezzo di diverse azioni: colloqui con i genitori, esame della documentazione scolastica del paese di origine, somministrazione di prove oggettive di ingresso e, qualora lo si ritenga necessario, intervento di mediatori

linguistico-culturali, al fine di valutare il livello scolastico e formativo di partenza dell'allievo. Al termine di questo periodo di osservazione, gli insegnanti della classe predispongono un Piano Didattico Personalizzato atto a favorire l'inserimento nel nuovo contesto scolastico, l'acquisizione della lingua italiana e il successo formativo dell'alunno. Nell'esame di Stato, i minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n.394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

Valutazione degli alunni in Ospedale/Domicilio:

Per gli alunni che frequentano, per periodi temporalmente rilevanti, corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura/casa, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti alunni, ai fini della valutazione periodica e finale. Nel caso in cui la frequenza di tali corsi abbia una durata prevalente rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio previa intesa con la scuola di riferimento, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe; analogamente si procede quando l'alunno, ricoverato nel periodo di svolgimento degli esami conclusivi, deve sostenere in ospedale tutte le prove o alcune di esse.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA ELEMENT. "VIA MARATONA" - CBEE85501D

Criteri di valutazione comuni:

Nella Scuola Primaria i docenti mettono a punto vere e proprie prove di verifica degli apprendimenti che possono essere utilizzate:

- in ingresso (iniziali);
- in itinere (settimanali, bimestrali, quadrimestrali, ecc.);
- nel momento terminale (verifica finale).

Secondo le disposizioni di cui all'art.3 della legge n.169, e all'art.2 del D.P.R. n:122, per gli alunni della Scuola Primaria la valutazione periodica e finale viene espressa con voto in decimi ed illustra, con un giudizio analitico, il livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno. La valutazione degli apprendimenti

acquisiti, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate collegialmente dai docenti contitolari della classe. La valutazione del comportamento dell'alunno è espressa, sempre collegialmente, dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio sintetico da riportare nel documento di valutazione, formulato secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti. Per l'I.R.C la valutazione continua ad essere espressa con giudizio sintetico, come per gli alunni della scuola primaria i cui genitori hanno effettuato la scelta, all'atto dell'iscrizione, di avvalersi dell'attività alternativa (C.M. n. 129 del 3.5.1986 "IRC e attività alternative nella scuola Elementare). La valutazione viene espressa, in seguito all'applicazione delle norme contenute nel D.L. 95/2012, su formato digitale mediante apposito registro elettronico; le famiglie, pertanto, potranno visionare on line il documento di valutazione individuale alla fine di ciascun quadrimestre. La Scuola, comunque, organizza incontri periodici con i genitori per i consueti colloqui esplicativi. L'eventuale non ammissione alla classe successiva avrà carattere di eccezionalità e dovrà essere motivata. Al termine del quinto anno di Scuola Primaria viene rilasciata una certificazione delle competenze disciplinari e trasversali. In allegato Protocollo di valutazione Primaria.

ALLEGATI: PROTOCOLLO val primaria 2020-21.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La Valutazione del comportamento viene espressa con giudizio sintetico in riferimento agli indicatori/descrittori presenti sulla Scheda di Valutazione:

- Partecipare alla vita della classe mostrando senso di responsabilità.
- Portare a termine le attività intraprese.
- Mostrarsi disponibile nei confronti dei compagni e del gruppo.
- Avere un atteggiamento corretto e rispettoso e controllare le proprie reazioni emotive.
- Offrirsi di compiere azioni utili alla classe.

La valutazione del comportamento degli alunni "ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi...promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze"(Art. 1 D.Lgs 62/2017). L'attribuzione del giudizio concordato dai docenti in sede di scrutinio, scaturirà dall'attenta valutazione delle

situazioni di ogni singolo alunno, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica ed a tutte le attività di carattere educativo . Il team pedagogico, in considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dello studente.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti, attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione e attribuito dal Consiglio di Interclasse a maggioranza sulla base della proposta formulata al Consiglio dal Coordinatore o dal docente prevalente nella scuola primaria. Per l'attribuzione del livello ottimo in condotta è necessaria l'unanimità dei docenti del Consiglio di Interclasse. Anche per l'attribuzione del livello insufficiente in condotta negli scrutini di fine anno è necessaria l'unanimità dei docenti del Consiglio di Interclasse. L'eventuale gravità di comportamenti , che portano ad una valutazione insufficiente, deve essere documentata con gli atti dell'intero procedimento disciplinare che ha portato a tale decisione

La valutazione del comportamento tiene conto delle competenze personali, sociali e in materia di cittadinanza, contenute nelle Indicazioni Nazionali del 2012 e nel documento di Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018.

Le competenze sociali sono quelle su cui si fonda la capacità di una corretta e proficua convivenza. Ne fanno parte, infatti, le dimensioni fondamentali di cui si sostanzia la competenza, ovvero l'autonomia e la responsabilità; implica abilità come il saper lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e

accettare le differenze.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria è stata oggetto di importanti

modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015.

Come indica l'art. 3 del D.L. 62/2017 "le alunne e gli alunni della scuola primaria sono

ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado

anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima

acquisizione" e aggiunge che, in presenza di questi casi, l'istituzione scolastica debba

attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

La non ammissione alla classe successiva, assunta all'unanimità dai docenti della classe,

può avvenire solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, "sulla base

dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti".

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi

(lettura, scrittura, calcolo, logica matematica) nonostante documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi

individualizzati che non si siano rilevati produttivi;

- Mancanza di frequenza scolastica continua e persistente, non giustificata da adeguata

motivazione. La delibera di non ammissione sarà adeguatamente motivata nel verbale dello scrutinio.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo "Brigida", ogni anno, accoglie un numero consistente di alunni con Bisogni Educativi Speciali, ovvero con certificazione di disabilità (L.104/92), con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (L.170/2010), di nazionalità straniera e/o in situazione di svantaggio socioculturale. In ogni classe si riscontra, dunque, la presenza di allievi che, per una varietà di ragioni, necessitano di speciale cura e attenzione. Pertanto, l'offerta formativa della scuola prevede, necessariamente, interventi specifici e progetti condivisi, al fine di dare risposte diverse ad esigenze educative differenti. In tal senso, la presenza di alunni con disabilità o in difficoltà all'interno delle classi non si intende come una barriera, bensì costituisce una risorsa, in quanto consente al sistema di arricchirsi e di riorganizzarsi, a patto che al suo interno vengano previste, con congruo anticipo, forme di flessibilità e/o adattamenti in grado di rispondere adeguatamente alle varie richieste educative. Non basta integrare le diversità. Non si tratta, cioè, di creare condizioni di normalizzazione; occorre invece fare spazio alla ricchezza della differenza, adeguando il noto, gli ambienti, la prassi, di volta in volta, in base ad ogni specifica singolarità. Per fare ciò, l'Istituto mette in campo competenze diffuse, in continua formazione, in dialogo costante con le famiglie.

Avvalendosi di un'intensa e articolata progettualità, il nostro Istituto mira, dunque, a trasformare il proprio tessuto educativo, attraverso la promozione di:

1. *Culture inclusive* (costruendo una comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimolante, valorizzando ciascun individuo ed affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti: personale della scuola, famiglie, alunni);
2. *Politiche inclusive* (creando una scuola in cui tutti i nuovi docenti e alunni sono accolti, aiutati ad ambientarsi e valorizzati; ponendo attenzione a manifestazioni di disagio ed attuando interventi mirati, affinché gli alunni possano entrare in relazione positiva con la diversità in genere);
3. *Pratiche inclusive* (coordinando l'apprendimento e progettando le

attività in modo da rispondere alle diversità dei singoli alunni; pianificando e gestendo in modo attento la compresenza, personalizzando i percorsi di apprendimento, ponendo un'attenzione particolare ai ritmi di ognuno).

L'intento generale è dunque quello di attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle più aggiornate teorie psico-pedagogiche e delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e comunitarie, riguardanti l'inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Funzione Strumentale "inclusione e successo formativo"

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il nostro Istituto opera con particolare attenzione per l'inclusione degli alunni con disabilità, favorendone la socializzazione, l'acquisizione di autonomia ed il miglioramento delle abilità, secondo le potenzialità di ciascuno. Si definisce una Programmazione Educativa Individualizzata (PEI), che rielabora e rende accessibile quella specifica delle singole discipline previste nei corsi attivati dall'Istituto. Il PEI è un piano predisposto per un determinato alunno in un determinato contesto, pertanto, nel processo di definizione del documento, la conoscenza dell'allievo e dell'ambiente in cui vive sono considerate operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del piano viene dunque sempre preceduta da una fase di raccolta e di analisi di tutti gli elementi che caratterizzano l'alunno nella sua totalità. Nella successiva predisposizione del PEI, inteso come progetto di vita, vengono quindi considerati: il presente, nella sua dimensione trasversale (la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari) e il futuro, nella sua

dimensione longitudinale (cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Come da DL 66/2017, integrato e corretto dal DL 96/2019, il PEI viene di norma redatto entro il mese di ottobre. Alla sua definizione partecipa il GLO, Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione dei singoli alunni con disabilità. Ogni Gruppo di lavoro operativo è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori della bambina o del bambino, dell'alunna o dell'alunno con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno con disabilità, nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare e con un rappresentante designato dall'Ente Locale.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Così come si evince dal dettato delle Linee Guida per l'Integrazione dell'alunno disabile emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2009 (III Parte, punto 4), "La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale". Pertanto, il nostro Istituto si pone in costante continuità educativa con i familiari, aumentando la qualità dell'ascolto e dell'osservazione, per meglio qualificare l'intervento individualizzato. La famiglia ha il compito di: attivare il processo di inclusione scolastica del/la figlio/a con la presentazione, nei termini fissati, dell'attestazione di alunno in situazione di disabilità; partecipare alle riunioni del GLO per la stesura condivisa del Piano Educativo Individualizzato (PEI); rapportarsi, collaborare e cooperare in modo costante e fattivo con tutti gli insegnanti, gli operatori scolastici e le figure sanitarie di riferimento.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità

educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistenti alla
comunicazione** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla
comunicazione** Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Nel definire le strategie di valutazione, si ha sempre cura che esse siano coerenti con prassi di tipo inclusivo. La normativa ministeriale e il documento riportante le "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità", 04/2009 esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno. La valutazione avviene dunque sulla base del Piano Educativo Individualizzato, che costituisce il punto di riferimento per le attività educativo-didattiche per l'alunno con disabilità (Legge 104/92 art.16 comma 1; Dlgs 297/94 art.318; Linee guida 2009; Dlgs 62/17 art.11), per cui la griglia di valutazione viene sviluppata in base al PEI, calibrata alla tipologia della disabilità e delle effettive capacità dell'alunno. La valutazione dovrà quindi rispecchiare la specificità di ogni alunno ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. Si tengono in debita considerazione la situazione di partenza dell'alunno, le risorse, gli interessi, i facilitatori e le barriere, il suo stile di apprendimento e lo sviluppo della sua personalità. La successiva valutazione viene fatta in modo costruttivo: si lavora affinché l'alunno comprenda che gli errori sono sempre migliorabili e, a tal proposito, si danno indicazioni precise su come attuare i miglioramenti. In relazione agli esiti di ciascuna prova, obiettivi e strategie vengono debitamente modificati e ridefiniti a seconda delle esigenze specifiche dell'allievo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il nostro Istituto pone particolare attenzione alla continuità educativa e didattica nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, attraverso uno scambio di informazioni utili alla predisposizione di interventi mirati sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Particolare cura è riservata all'accoglienza, affinché gli allievi in ingresso possano vivere con minore ansia il passaggio ad un ordine di scuola differente. Infine, valutate le disabilità ed i bisogni educativi speciali presenti, si provvede all'inserimento degli

alunni con difficoltà all'interno del gruppo classe più idoneo ad accoglierli.

Approfondimento

Contestualmente alla redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il nostro Istituto predispone il Piano per l'Inclusione (ART. 8 D. LGS. N.66 13 APRILE 2017) che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento. All'interno del Piano, trova posto la progettazione e la programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Il Piano per l'inclusione è parte integrante del P.T.O.F. ed è attuato nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.

ALLEGATI:

PPI_PIANO PER L'INCLUSIONE.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo "M. Brigida", come modalità didattica complementare che integra o in condizioni di emergenza sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

L'Istituto Comprensivo "M. Brigida" da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

Il piano allegato è integrato "work in progress" con istruzioni operative del D.S. mirate ad adattare il piano a particolari problemi di organizzazione interna o problematiche di tipo tecnico.

V.di Progetto allegato.

ALLEGATI:



Piano-DDI.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituzione del Dirigente Scolastico per l'ordinaria amministrazione, in caso di assenza o impedimento del 1° collaboratore, con delega alla firma per gli adempimenti urgenti; Rappresentanza esterna, se delegata dal DS; Collaborazione nella gestione delle relazioni con il pubblico, con i docenti dell'Istituto Comprensivo e con la segreteria; Collaborazione nella gestione degli alunni, giustificazioni dei ritardi e delle assenze, autorizzazione uscite anticipate; Controllo dell'orario di servizio dei docenti, dell'adempimento dei loro compiti istituzionali e dell'etica professionale; Coordinamento delle attività di programmazione educativa e didattica dell'Istituto Comprensivo, monitoraggio e verifica degli adempimenti anche individuali; Adempimenti connessi all'attuazione delle delibere degli organi collegiali e verbalizzazione delle sedute; Controllo del rispetto da parte di tutti gli utenti in servizio nel plesso del 1° grado di	2
----------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



	<p>Via Panama delle misure di sicurezza predisposte, sulla base dell'applicazione di norme con particolare riferimento al D.I. n. 81/08, al regolamento d'istituto e alle disposizioni interne, relative alla vigilanza degli alunni; Coordinamento di eventuali attività straordinarie, non programmate all'inizio dell'anno; Compiti istituzionali; Coordinamento delle fruizione di eventuali richieste di assenze con predisposizione della relativa sostituzione; Monitoraggio e documentazione relative alle prove di evacuazione; Gestione delle emergenze; Informazione immediata al D.S. di ogni situazione che comporti la necessità di adozione di provvedimenti di sua competenza; Controllo del rispetto della Legge 16/01/2003 art. 51 "Tutela della salute dei non fumatori"; Adozione immediata e diretta di provvedimenti tesi a tutelare l'incolumità degli alunni, in casi in cui l'eccezionalità e/o la gravità della situazione lo richieda. L'azione del collaboratore del D.S. deve essere finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi: efficienza e efficacia del servizio scolastico formativo; sviluppo dell'autonomia organizzativa; valorizzazione delle risorse umane e strumentali; raccordo comunicativo/relazionale tra le varie componenti scolastiche.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	n. 2 Collaboratori del Dirigente Scolastico (1 per la scuola secondaria e 1 per la primaria) le cui funzioni sono descritte nell'apposita sezione; n.1 Referente di plesso della scuola	3



dell'infanzia con i seguenti compiti:
Coordinare tutti gli aspetti didattici, organizzativi e connessi alla vigilanza relativi alla scuola e in particolare la/il suddetta/o docente è delegata/o a svolgere le sottoelencate funzioni: - Raccordo costante con il DS, il Collaboratore del DS, e con l'ufficio di segreteria; - Partecipazione alle riunioni di staff e a tutte le riunioni convocate dal D.S.; - Supporto organizzativo e amministrativo: pubblicazione delle comunicazioni provenienti dalla sede centrale e accertamento dell'avvenuta visione da parte di tutti gli interessati; accertamento dell'avvenuta ricezione da parte delle famiglie delle comunicazioni inviate dalla scuola; custodia agli atti del plesso di tutta la documentazione e di tutti i sussidi in dotazione; distribuzione del materiale di facile consumo e controllo del relativo uso; - Collaborazione nella gestione delle relazioni con i docenti, genitori e collaboratori scolastici del plesso di appartenenza; - Predisposizione del piano orario interno settimanale, aggiornandolo secondo le esigenze organizzative d'Istituto; - Accoglienza dei supplenti e opportuna informazione sulle procedure scolastiche; - Collaborazione e supporto per l'attuazione di attività di programmazione, attività curricolari ed extracurricolari e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa; - Coordinamento della fruizione di eventuali richieste di assenze del personale, con predisposizione della relativa sostituzione; - Segnalazione al D.S.



	<p>dei casi di assenze prolungate degli alunni;</p> <ul style="list-style-type: none">- Convocazione dei genitori secondo il calendario fissato nel piano attuativo dell'Istituto;- Controllo degli adempimenti connessi al Decreto 81/08 (prevenzione dei pericoli, misure atte a garantire la vigilanza degli alunni) con attuazione e controllo delle prove di evacuazione, e redazione delle relative relazioni;- Controllo del rispetto della Legge 16/01/2003 art. 51 "Tutela della salute dei non fumatori";- Adozione immediata e diretta di provvedimenti tesi a tutelare l'incolumità degli alunni nei casi in cui l'eccezionalità e/o la gravità della situazione lo richieda;- Informazione immediata al Dirigente Scolastico di ogni situazione che comporti la necessità di adozione di provvedimenti di sua competenza; L'azione sarà finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none">· Assicurare l'efficienza e l'efficacia del servizio scolastico formativo;· Sviluppare l'autonomia organizzativa;· Valorizzare le risorse umane e strumentali;· Curare il raccordo comunicativo/relazionale tra le varie componenti scolastiche.	
Funzione strumentale	<p>Funzione Strumentale Area 1 - "Servizi agli studenti e rapporti con il territorio" (n. 2 docenti) Raccolta proposte/itinerari viaggi di istruzione/visite guidate e collaborazione con gli uffici di segreteria per il coordinamento e l'organizzazione delle uscite; Organizzazione del "Brigida Care"; Supporto organizzativo per la realizzazione di progetti formativi/iniziative d'intesa con Enti, Associazioni ed Istituzioni esterni alla</p>	4



Scuola; Favorire la partecipazione dell'Istituto a competizioni, concorsi ed iniziative culturali sul territorio. Funzione Strumentale Area 2 - "Inclusione - Successo formativo" (n. 1 docente) Coordinamento dei lavori della commissione afferente all'area; Coordinamento delle attività per la diffusione della cultura dell'inclusione e dell'accoglienza previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto; Promozione attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere ed impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione (organizzazione giornate tematiche; partecipazione ad iniziative, concorsi, eventi sul tema ecc.); Collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale; Rilevazione e segnalazione alunni con Bisogni Educativi Speciali e/o a rischio di insuccesso scolastico e organizzazione di interventi di supporto (sportelli di ascolto; corsi di recupero ecc.); Analisi degli strumenti attualmente in uso presso l'Istituto per la stesura dei Piani Educativi Individualizzati (griglia di osservazione iniziale alunni DVA; schema raccolta osservazioni iniziali alunni DVA; modello PEI ecc.) e revisione degli stessi, alla luce del DL 66/2017 recante «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità», integrato e corretto dal DL 96/2019; Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti relativamente al tema dell'inclusione, ai fini della eventuale partecipazione a corsi di aggiornamento e



	<p>formazione; Coordinamento delle attività dei progetti/laboratori per l'inclusione e raccolta documentazione e materiali prodotti; Documentazione delle buone prassi e degli interventi didattico-educativi posti in essere all'interno dell'Istituto in favore dell'inclusione. Funzione Strumentale Area 3 - "Curricolo d'Istituto, PTOF e Piano di miglioramento, RAV" (n. 1 docente) Coordinamento dei lavori della commissione afferente all'area Elaborazione del curricolo d'Istituto Monitoraggio delle sperimentazioni didattiche Rilevazioni in itinere delle azioni previste dal PdM, valutazione dell'efficacia ai fini della promozione del successo formativo Rilevazione e raccolta delle esperienze dei docenti PTOF, Rapporto di Autovalutazione e Piano di miglioramento dell'Istituto Comprensivo di nuova costituzione a partire dai documenti precedenti Coordinamento e gestione d'Istituto delle prove INVALSI Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione</p>	
Capodipartimento	<p>Dipartimento umanistico (n. 2 Docenti) Dipartimento scientifico-tecnologico (n.1 Docente) Dipartimento linguistico (n.1 Docente) Dipartimento Inclusione (Funzione strumentale Area 2) Dipartimento "educazioni" (n.1 Docente) I compiti attribuiti sono i seguenti: contribuire alla costruzione di un protocollo di valutazione; contribuire alla impostazione del curricolo verticale d'Istituto raccordandosi opportunamente</p>	6



	con i docenti degli altri ordini; proporre aggiornamenti del Piano triennale dell'offerta formativa; contribuire alla definizione delle linee d'indirizzo del Piano di miglioramento; formulare ipotesi di studio e di lavoro coerenti con le normative vigenti; operare di concerto con il Dirigente scolastico, con le Funzioni Strumentali e in collegamento con i referenti di progetto; Inoltre, il dipartimento, in quanto articolazione funzionale del Collegio dei Docenti, affronterà in maniera preventiva i punti all'ordine del giorno delle riunioni collegiali.	
Responsabile di plesso	Coadiuvano il lavoro dei referenti di plesso e li sostituiscono in caso di assenza.	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supplenze, attività alternative e di appoggio nelle classi con alunni BES in via di certificazione o con PdP Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA	Unità 1 - Laboratori per l'inclusione Unità 2 - Laboratorio di ceramica / Attività	2



<p>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>organizzative e di coordinamento relative all'immagine dell'Istituto / Orto delle notizie (Redazione Junior) Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Organizzazione 	
<p>AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)</p>	<p>Laboratori di approfondimento (inglese medico)/ certificazioni Ket/ supplenze/ Laboratorio di recupero/Laboratorio di giornalismo in lingua inglese Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Attività alternativa alla religione 	<p>5</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: · redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di</p>
---------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.L. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.</p>
Ufficio per la didattica	<p>n. 2 Assistenti Amministrativi Gestione alunni Infanzia e Primaria • Protocollazione pratiche assegnate • Utilizzo piattaforma SIDI e programma AXIOS • Iscrizione alunni • Tenuta fascicoli • Rilascio certificati di iscrizione, frequenza e nullaosta • Gestione assenze e ritardi alunni • Comunicazioni di ogni tipo alle famiglie • Monitoraggio e rilevazione statistiche, anche telematiche • Gestione Assicurazione alunni • Pratiche infortuni alunni (invio telematico INAIL, Commissariato, Assicurazione) • Tenuta registro degli infortuni • Pratiche alunni diversamente abili • Predisposizione nomine docenti per Visite Guidate e viaggi di istruzione • Pubblicazione atti di propria competenza</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>all'albo On-Line • Registro elettronico • Trasmissione fascicoli alle scuole superiori • Preparazione, distribuzione, raccolta documentazione e materiale relativi alle elezioni degli organi collegiali di durata annuale • Convocazione consigli di interclasse • Gestione elenchi libri di testo Gestione alunni Superiore • Protocollazione pratiche assegnate • Utilizzo piattaforma SIDI e programma AXIOS • Iscrizione alunni • Tenuta fascicoli • Rilascio certificati di iscrizione, frequenza e nullaosta • Esoneri dalle lezioni di educazione fisica • Comunicazioni di ogni tipo alle famiglie • Tenuta registro degli esami • Tenuta registro dei diplomi • Monitoraggio e rilevazione statistiche, anche telematiche • Gestione Assicurazione alunni • Pratiche infortuni alunni (invio telematico INAIL, Commissariato, Assicurazione) • Tenuta registro degli infortuni • Pratiche alunni diversamente abili • Convocazione consigli di classe • Pubblicazione atti di propria competenza all'albo On-Line • Convocazione consigli di classe • Registro elettronico • Trasmissione fascicoli alle scuole superiori • Preparazione materiale e documentazione per presidente commissione d'esame • Compilazione diplomi di licenza media • Gestione elenchi libri di testo</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>n. 2 Assistenti Amministrativi Gestione personale • Protocollazione pratiche assegnate • Utilizzo piattaforma SIDI e programma AXIOS • Tenuta fascicoli , richiesta e trasmissione • Convocazione con scorrimento graduatorie per nomina supplenti • Stipula contratti di lavoro a tempo indeterminato/determinato • Assunzione in servizio • Controlli documentazione per convalida • Comunicazione Centro per l'impiego • Periodo di prova e conferma in ruolo • Rilevazione e gestione assenze del personale • Visite fiscali • Decreti assenze SIDI • Rilevazioni Legge 104 • Autorizzazione libera professione • Predisposizione</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>graduatorie interne docenti • Inserimento dichiarazione dei servizi • Rilascio certificati di servizio • Pratiche di pensionamento (utilizzo Passweb) , di riscatto e mobilità • Pratiche infortuni personale (invii telematici) • Pubblicazione atti di propria competenza all'albo On-Line • Gestione iter scioperi e comunicazione (sciopnet) GESTIONE DEL PERSONALE • Protocollazione pratiche assegnate • Utilizzo piattaforma SIDI e programma AXIOS • Gestione pratiche Tirocini • Gestione pratiche finanziamenti • Predisposizione graduatorie interne personale ATA • Procedure retribuzione mensile supplenti SIDI • Invio mensile assenze personale al MIUR e RTS per decurtazione • Predisposizione e trasmissione telematica all'INPDAP e agli interessati del Modello TFR e UNIEMENS • Gestione procedure acquisti secondo il D.l.n.129/98 e DLgs 50/2018 e succ., anche attraverso MEPA (Determine, richiesta preventivi, aggiudicazione gare , stipula contratti) • Consultazione CONSIP • Richiesta telematica CIG, CUP e DURC • Acquisizione documentazione per acquisti prevista dalla normativa vigente • Scarico e controllo fatture elettroniche • Controllo forniture • Viaggi e visite guidate: procedura per l'affidamento del servizio • Predisposizione Mod. CU - 770 e IRAP • Predisposizione contratti esperti esterni • Anagrafe delle prestazioni • Gestione inventario e magazzino</p>
<p>Affari Generali</p>	<p>• Protocollazione pratiche assegnate • Preparazione e spedizione corrispondenza • Notifica telematica avvisi circolari e regolamenti • Elezioni OO.CC. di durata triennale (Atti di nomina, surroga ecc..) • Convocazione Giunta, Consiglio di Istituto e Collegio dei docenti, RSU, OO.SS. • Gestione documentazione relativa a Corsi di formazione e aggiornamenti del personale • Gestione adesioni a progetti didattici • Predisposizione nomine per incarichi al personale</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>docente e ATA per FIS, Figure di sistema, nomine addetti sicurezza • Rapporti con enti esterni (per richieste varie) • Procedure anche telematiche per iscrizione e partecipazione ai GSS • Supporto altre aree in periodi di maggior carico di lavoro</p>
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://www.registrocloud.eu/icbrigida/login.php>
 Pagelle on line
 Firma grafometrica e segreteria elettronica

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ SCUOLE GREEN DEL MOLISE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

La presa di coscienza da parte di molti paesi dell' insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo ambientale, economico e sociale ha portato alla definizione dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Le scuole della rete credono che sia una priorità educativa far conoscere tali obiettivi e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema

L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane nelle singole scuole,

1. Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
2. Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento
3. Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico
4. Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici

La modalità attraverso la quale si intende realizzare il lavoro con gli alunni è soprattutto quella della sensibilizzazione attraverso la pratica: stimolare gli studenti



verso comportamenti virtuosi quali, ad esempio, la limitazione nell'uso dei materiali plastici, la raccolta differenziata, il riciclo.

Attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni;

La Rete intende:

- 1) promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico;
- 2) attuare un costante rilevamento delle metodologie didattiche applicate e diffonderne i risultati;
- 3) definire nuove strategie d'insegnamento e produrre materiale didattico a beneficio delle scuole aderenti;
- 4) dare vita ad attività di formazione docenti e incontri per condividere stimoli e riflessioni sulle metodologie, le strategie didattiche, i nuovi obiettivi e ambienti di apprendimento.

❖ CURRICOLO DI TRANSIZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ CURRICOLO DI TRANSIZIONE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete per la realizzazione del CURRICOLO DI TRANSIZIONE ha come scopo fondamentale quello di garantire un graduale percorso unitario nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi sono:

- la predisposizione di un CURRICOLO DI TRANSIZIONE che possa diventare uno strumento essenziale di lavoro al fine di misurare l'adeguatezza di un percorso così complesso e restituire un feed-back alla scuola secondaria di primo grado;
- la redazione del CURRICOLO DI TRANSIZIONE da parte di Commissioni aventi l'obiettivo di accrescere la continuità intensificando occasioni di incontro e confronto tra i docenti delle scuole secondarie di primo grado aderenti alla rete e i docenti della scuola capofila;
- la realizzazione di interventi atti a favorire lo sviluppo dell'innovazione e della sperimentazione nella ricerca didattica ed educativa anche attraverso specifiche attività formative per i docenti delle scuole aderenti alla rete;
- programmazione di attività educative comuni a entrambi gli ordini di scuole.

❖ ULISSE - AFFIDAMENTO SERVIZIO DI CASSA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
---------------------------------	---------------------------------------------------------------------------



❖ ULISSE - AFFIDAMENTO SERVIZIO DI CASSA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scuole U.L.I.S.S.E. è una rete di scuole molto estesa, coinvolge scuole di più regioni, che ha come obiettivo l'affidamento del servizio di cassa alle migliori condizioni possibili. Attualmente detto servizio è affidato a Poste Italiane S.p.A.

❖ CONVENZIONE CON COOPERATIVA SOCIALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività di integrazione e inclusione scolastica
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

La convenzione ha lo scopo di favorire il successo formativo e l'integrazione/inclusione scolastica delle alunne e degli alunni affetti da disturbo



generalizzato dello sviluppo e disturbo della condotta.

La cooperativa partner s'impegna a promuovere un servizio di affiancamento degli insegnanti, in particolare quelli di sostegno, attraverso la presenza in classe di educatori e psicologi specializzati nel trattamento di patologie diagnosticcate.

❖ CONVENZIONE EDUCHANGE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

EduChange è un progetto collegato all'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile #4 Quality Education, e prevede quindi attività legate a tale tematica.

Nello specifico, il progetto prevede una panoramica generale di tutti gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Le attività saranno svolte ovviamente in lingua inglese, e quindi è un modo per favorire lo sviluppo della lingua degli studenti tramite il suo utilizzo in lezioni, dibattiti e conversazioni.

- Ogni progetto dura 6 settimane e prevede un team di almeno 2 volontari.

❖ CONVENZIONI DI TIROCINIO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO - UNIMOL, UNIVERSITÀ DEL MOLISE E UNIVERSITÀ DI MACERATA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Tirocini
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università

❖ CONVENZIONI DI TIROCINIO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO - UNIMOL, UNIVERSITÀ DEL MOLISE E UNIVERSITÀ DI MACERATA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner
----------------------------------------	---------

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo accoglie gli studenti universitari degli atenei sopraindicati al fine di svolgere le attività di tirocinio formativo e di orientamento previste dalla L. 196/97.

❖ ACCORDO DI RETE NAZIONALE SCUOLE SECONDARIE PRIMO GRADO AD INDIRIZZO SPORTIVO SPERIMENTALE "SCUOLA MEDIA DELLO SPORT: LO SPORT AIUTA A SUPERARE GLI OSTACOLI DELLA VITA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete ha per oggetto il perseguimento delle seguenti finalità:

- a) cooperazione tra le istituzioni scolastiche aderenti al fine di sviluppare e consolidare, nell'ambito della autonomia riconosciuta a ciascuna di esse ,il modello "scuola media dello sport" e più in generale la strutturazione stabile dell'avviamento della pratica sportiva e di sani stili di vita nell'ambito del curriculum del primo ciclo dell'istruzione;



- b) promozione di tutte le azioni propedeutiche all'inserimento del modello formativo nell'ambito dell'ordinamento dell'istruzione, nei confronti del MIUR e degli altri soggetti che a livello nazionale promuovono ricerca e sperimentazione in ambito didattico; promozione di principi pedagogici e di strategie metodologiche;
- c) rappresentanza unitaria e coordinata per le problematiche comuni nei rapporti con i livelli istituzionali legislativi e di governo, con le associazioni e organizzazioni professionali e con altri soggetti pubblici e privati interessati;
- d) promozione, formazione-aggiornamento e attuazione di iniziative congiunte finalizzate al miglioramento e sviluppo del modello formativo in ambito didattico, amministrativo, organizzativo, della ricerca e sperimentazione, anche con intese e convenzioni con altri soggetti pubblici e privati;
- e) identificazione dell'educazione fisica e sportiva come occasioni per sviluppare una buona motricità generale e corrette posture, acquisendo stili di vita attivi e abitudini alimentari corrette;
- f) educazione alla salute, all'inclusione sociale, all'accoglienza, alla relazione, alla cooperazione, attraverso l'entusiasmo, l'emozione, la scoperta, l'impegno e la passione;
- g) valorizzazione dell'educazione fisica attraverso percorsi di attività di "orientamento sportivo";
- h) riconoscimento del valore dell'educazione fisica e sportiva come strumenti efficaci per un percorso educativo duraturo.

❖ **LE SCUOLE DI P.I.P.P.I.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • si veda approfondimento
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito



Approfondimento:

PROGETTO P.I.P.P.I.

Il nostro Istituto è stato individuato per ben due annualità (P.I.P.P.I. 7 e P.I.P.P.I. 9) quale scuola capofila per la rete *Le scuole di P.I.P.P.I.*, nell'ambito del Progetto P.I.P.P.I., ovvero **Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione**. Il progetto, al quale l'Ambito Territoriale e Sociale di Termoli ha aderito, è stato ideato dall'università di Padova e promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Obiettivo del progetto è «**prevenire l'allontanamento dei minori con interventi finalizzati al pieno coinvolgimento delle famiglie in difficoltà** ed orientati a sperimentare forme innovative di **collaborazione tra mondo del sociale e mondo della scuola**».

Il Programma persegue la finalità di **innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie "fragili" e cosiddette negligenti, al fine di ridurre il rischio di maltrattamento ed il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine.**

L'acronimo P.I.P.P.I. è un chiaro riferimento a Pippi Calzelunghe, figura simbolica che esprime le infinite potenzialità dei bambini e le capacità di far fronte in maniera positiva alle difficoltà, grazie anche al sostegno delle reti sociali e dei legami affettivi, che può permettere loro di arrivare ad un recupero nelle situazioni di vulnerabilità familiare.

Il progetto prevede interventi mirati anche nelle scuole della rete presso le quali sono iscritti bambini e/o ragazzi i cui nuclei familiari sono inseriti nel programma P.I.P.P.I., da attivarsi con il supporto di esperti dal punto di vista psicologico ed educativo. Grazie ad **un'equipe multidisciplinare**, si cerca di sostenere i genitori facendo loro apprendere nuovi metodi per la crescita dei propri figli, aumentando al contempo la sicurezza dei



bambini e migliorando la qualità del loro sviluppo.

P.I.P.P.I. è un Programma di intervento intensivo rivolto a 10 nuclei familiari per ogni AT con figli da 0 a 6 anni (e in seconda battuta da 7 a 11) a rischio di allontanamento, sperimentato negli anni 2011-2012 e 2013-2014 attraverso un partenariato tra la Direzione Generale per l'Inclusione e i Diritti Sociali del Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali, il Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare del Dipartimento di Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA) dell'Università di Padova e le 10 città Riservatarie (Bari, Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Torino, Venezia) del fondo della L.285/1997 che hanno aderito alla proposta del Ministero. Dal 2014 il programma è stato esteso su scala nazionale coinvolgendo 50 Ambiti Territoriali per ogni biennio. Dal 2018 esso si configura come accompagnamento alle "Linee di indirizzo per il sostegno alle famiglie vulnerabili e per la tutela dei bambini e dei ragazzi fuori famiglia" (MLPS, 2017). Il Programma si propone la finalità di individuare, sperimentare, monitorare, valutare e codificare un approccio intensivo, continuo, flessibile, ma allo stesso tempo strutturato, di presa in carico del nucleo familiare, capace di ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo (home care intensive program) dalla famiglia e/o di rendere l'allontanamento, quando necessario, un'azione fortemente limitata nel tempo facilitando i processi di riunificazione familiare.

Stipulando un Accordo di rete, le Istituzioni Scolastiche coinvolte nel Programma si impegnano a:

- a. realizzare e favorire la partecipazione ad iniziative formative, educative e didattiche in tema di protezione e promozione della crescita globale dei bambini e di sostegno alla genitorialità, in particolare se vulnerabile, per la prevenzione dell'allontanamento di bambini dalla famiglia, coerentemente con le finalità del "Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione";
- b. potenziare il partenariato tra scuole, famiglie, servizi educativi, servizi socio sanitari, servizi della Giustizia Minorile, nonché promuovere le attività della Rete presso soggetti pubblici e privati del territorio, al fine



- di costruire sinergie funzionali alla valorizzazione delle esperienze già realizzate nelle scuole coinvolte nel Programma P.I.P.P.I. e all'ideazione e progettazione di nuovi interventi;
- c. condividere competenze professionali e scambiare beni e servizi, finalizzati alla realizzazione di progetti didattici, formativi, di ricerca, di sperimentazione, di amministrazione e contabilità, con previsione di modalità operative semplificate e con la finalità di favorire, in chiave di mutua cooperazione tra gli aderenti, condizioni economiche vantaggiose;
- d. creare le condizioni per favorire l'attuazione delle condizioni che permettono la realizzazione del progetto previsto per ogni bambino incluso nel programma P.I.P.P.I., con particolare riferimento alla partecipazione degli insegnanti alle équipes multidisciplinari e alla realizzazione della attività (individuali e di gruppo) finalizzate al sostegno al pieno soddisfacimento dei bisogni evolutivi dei bambini implicati;
- e. delineare un sistema di *governance* interno alla Rete, per la gestione delle attività e dei rapporti inerenti.

❖ ACCORDO DL RETE DL SCUOLE DELLA REGIONE MOLISE "SERVICE LEARNING DEL MEDITERRANEO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



Approfondimento:

L' Accordo ha per oggetto:

- a) la promozione e lo sviluppo delle esperienze di Service Learning in Molise tra le scuole della rete e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza alle altre delle Reti regionali;
- b) la formazione di docenti e studenti che sperimenteranno la metodologia del Service Learning nella loro scuola;
- c) la realizzazione di materiali utili allo sviluppo dell'esperienza del Service Learning;
- d) l'attuazione del progetto "Service Learning del Mediterraneo" e delle attività di sperimentazione previste;
- e) la collaborazione con altre istituzioni appartenenti alla rete del Service Learning del Mediterraneo, nazionali e Internazionali per la realizzazione delle attività di Service Learning

❖ OLTRE IL BLU - POLO AUTISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti



❖ **OLTRE IL BLU - POLO AUTISMO**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
----------------------------------------	------------------------

Approfondimento:

Il progetto Oltre il blu nasce dall'esigenza di costituire un polo scolastico di riferimento nell'ambito dei Disturbi dello Spettro Autistico. L'Istituto Comprensivo Brigida si propone quale scuola di riferimento, dalla quale intessere una rete di collaborazioni con gli enti, le strutture, le organizzazioni, le associazioni già presenti sul territorio, al fine di condividere competenze, idee ed iniziative volte a creare contesti inclusivi per alunni con autismo e a favorire un miglioramento della loro "Qualità di Vita" all'interno della scuola, in famiglia ed in contesti extrascolastici ed extrafamiliari. Presso il plesso della secondaria di 1^a grado, vi è uno spazio strutturato (*spazio blu*) ovvero un ambiente organizzato e pensato per rispondere in modo specifico ai bisogni educativi speciali degli alunni con autismo e, al contempo, per favorirne l'inclusione all'interno del gruppo dei pari.

Partner attuali : Centro ABA Giraluna-Termoli , Comune di Termoli, Consulta per le disabilità Ambito Sociale Territoriale di Termoli, Cooperativa Sociale SIRIO.

Il polo sta lanciando un crowdfunding per finanziare l'acquisto di ulteriori arredi scolastici adatti.

❖ **ON MOVIE (CIAK...SI IMPARA)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

**❖ ON MOVIE (CIAK...SI IMPARA)**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete, denominata ON MOVIE, è composta dai seguenti istituti:

Istituto Comprensivo "Maria Brigida" (scuola capofila) - CBIC85500B; Istituto Comprensivo "Difesa Grande" - CBIC857003; Istituto d'Istruzione superiore "Alfano da Termoli" - CBIS022008; Liceo Artistico "B. Jacovitti" - CBSL02301B

Soggetti esterni alla scuola coinvolti nella rete

- Molise Cinema
- Consulta per le Disabilità del Comune di Termoli
- APSI Molise (Associazione degli Psicologi).

Per finalità e dettagli progetto in realizzazione vedi tra offerte formative : " Ciak...si impara"

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ ATTIVITÀ PER L'INCLUSIONE E LA PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Analisi degli strumenti attualmente in uso presso l'Istituto per la stesura dei Piani Educativi Individualizzati (griglia di osservazione iniziale alunni DVA; schema raccolta osservazioni



iniziali alunni DVA; modello PEI ecc.) alla luce del DL 66/2017 recante «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità», integrato e corretto dal DL 96/2019;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Intero Collegio dei docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROGETTO ERASMUS + KA1

. I partecipanti alle mobilità, selezionati attraverso criteri chiari e trasparenti, saranno impegnati in corsi strutturati per livelli, con l'obiettivo di attuare in tempi brevi e medi azioni di impatto nella didattica, per i docenti, e nella gestione di progetti e programmi internazionali per i non docenti. L'attività permetterà di osservare le differenze fra gli ambienti di apprendimento nei paesi visitati – conseguenti anche all'organizzazione dei diversi sistemi scolastici – e contribuirà a sviluppare competenze nel creare ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti. I partecipanti al progetto approfondiranno le loro competenze linguistiche, acquisiranno una maggiore conoscenza delle metodologie didattiche implementate nei paesi in cui svolgeranno le attività di formazione; svilupperanno competenze nel creare ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti per gli allievi, approfondiranno le competenze culturali in contesto multiculturale e le capacità di condivisione delle conoscenze con altri partecipanti, stimolando l'innovazione negli istituti di provenienza. **OBIETTIVI** - Migliorare le competenze linguistiche dello staff della scuola - Valorizzare le competenze pregresse per un reale potenziamento linguistico - Promuovere la mobilità come occasione di scambio interculturale - Favorire l'internazionalizzazione della scuola

Collegamento con le	Competenze di lingua straniera
----------------------------	--------------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Gruppi di miglioramento

❖ **SCUOLA INCLUSIVA E UNIVERSAL DESIGN FOR LEARNING (UDL)**

La proposta formativa (12 ore di formazione) si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi: - fornire ai partecipanti un quadro teorico di riferimento sull'UDL, partendo dai suoi principi cardine e dalle linee guida; - proporre, presentare e analizzare alcuni percorsi formativi UDL individuali o di gruppo; - fornire, per ogni linea guida, delle applicazioni digitali che facilitino lo svolgimento delle relative attività.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking

❖ **PROGETTO DISLESSIA AMICA.**

Con l'obiettivo di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative dei docenti, necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), si svolgerà un corso di Livello avanzato. Tale corso è nato con l'obiettivo di proseguire il percorso intrapreso con Dislessia Amica negli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018, al quale avevano già preso parte numerosi docenti della secondaria di 1^ grado. Attraverso percorsi metodologici, materiali di approfondimento, indicazioni operative e video lezioni, il corso orienterà la didattica e la struttura organizzativa della scuola, al fine di valorizzare ed incentivare modalità e strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
-----------------------------------------------------	-------------------------



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PROGETTO ERASMUS+ “NATURE CAN LIVE WITHOUT HUMAN BUT HUMAN CANNOT LIVE AFTER NO NATURE”**

Mobilità docenti : Obiettivi : dare una dimensione europea all’istruzione e alle scuole; implementare le conoscenze metodologiche dei docenti. I docenti partecipanti al progetto potenzieranno le loro competenze linguistiche, acquisiranno una migliore conoscenza delle metodologie didattiche implementate nei paesi partner, svilupperanno competenze nel creare ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti per gli allievi, approfondiranno le competenze culturali in contesto multilinguistico e le capacità di condivisione delle conoscenze con altri partecipanti, stimolando l’innovazione negli istituti di provenienza. Paesi Partner : Ungheria, Turchia e Lituania

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Erasmus+





CIAKSI GIRA - LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO PER LA DIDATTICA

Bando A1 "CinemaScuola LAB"- "Cinema per la scuola-I D.D.MIBACT n.368 del 06-02-2020 .
Attività di formazione preventiva nell'ambito del progetto "Ciak... si gira" . Il progetto mira a promuovere il linguaggio cinematografico come mezzo didattico per la trattazione di svariate tematiche. Sono previste otto ore di formazione con esperti esterni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ LA DIGITALIZZAZIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI GESTIONE ED AGGIORNAMENTO AREA "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" E "SEGRETERIA DIGITALE"

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ASSISTENZA DI BASE E AUSILIO MATERIALE AGLI ALUNNI/STUDENTI DISABILI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola